



STORIA E CIVILTÀ

SUSSIDIO DIDATTICO

classe 9.

Anton Atanassov



МИНИСТЕРСТВО НА ОБРАЗОВАНИЕТО И НАУКАТА

НАЦИОНАЛНА ПРОГРАМА

„Разработване на учебни помагала за обучение по общообразователни учебни предмети на чужд език, оценяване и одобряване на проекти на учебни помагала за подпомагане на обучението, организирано в чужбина, на проекти на учебници и на проекти на учебни комплекти“

МОДУЛ

„Разработване на учебни помагала за обучение по общообразователни учебни предмети на чужд език“

9. История

клас и цивилизации

на италиански език

Учебно помагало
Разработено от авторски екип
към Езикова гимназия „Иван Вазов“ – Пловдив

АЗ·БУКИ

Национално издателство за образование и наука

История и цивилизации за 9. клас на италиански език

Учебно помагало, разработено от авторски екип
към Езикова гимназия „Иван Вазов“ – Пловдив, 2021 г.

Автор на текста: Антон Андреев Атанасов, 2021 г.

Преводач: Румяна Христова Златева, 2021 г.

Редактор: Румяна Христова Златева, 2021 г.

Графичен дизайн: Антон Андреев Атанасов, 2021 г.

Автор на корицата: Антон Андреев Атанасов, 2021 г.

Национално издателство за образование и наука „Аз-буки“

1113 София, бул. „Цариградско шосе“ 125, бл. 5,

тел. 02/4250470; E-mail: azbuki@mon.bg; web: www.azbuki.bg; www.azbuki.eu

Графично оформление: Иван Шопов

Първо издание, 2021 г.

Формат: 210x280 мм; 96 страници

e-ISBN: 978-619-7667-17-2

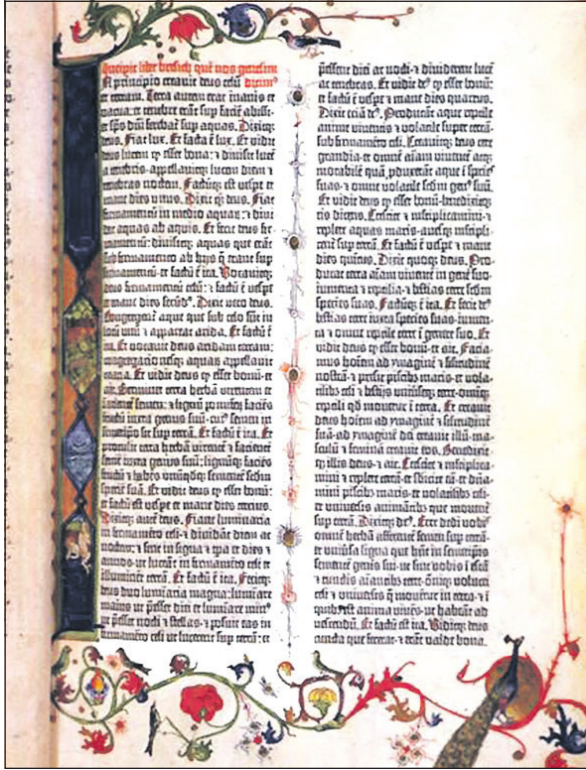
Indice

1. Introduzione all'età moderna e contemporanea.....	5
L'inizio dell'età moderna (XVI – XVII sec.)	
2. Le Grandi scoperte geografiche	8
3. Inghilterra – la monarchia limitata.....	10
4. Francia – la monarchia assoluta.....	12
5. Russia sotto Pietro I il Grande	14
6. L'Impero Ottomano (XVI – XVII sec.)	16
7. La Riforma Protestante, la Controriforma Cattolica e le guerre religiose	18
8. L'economia nuova.....	20
9. Il Rinascimento	22
L'età dell'Illuminismo (XVIII sec.)	
10. L'Illuminismo.....	25
11. La nascita degli Stati Uniti.....	27
12. La Rivoluzione Francese dal 1789	29
13. L'Impero di Napoleone Bonaparte.....	31
14. La prima Rivoluzione Industriale	33
Il secolo del nazionalismo (XIX sec.)	
15. Europa – Restaurazione, la lotta sociale e politica	35
16. La Guerra civile Americana.....	37
17. L'unificazione dell'Italia e della Germania	39
18. La Questione Orientale e la Liberazione dello Stato Bulgaro	40
19. La società di massa e correnti ideologiche (sec. XIX – XX).....	42
20. La Seconda rivoluzione industriale.	
Cambiamenti nella vita quotidiana XIX – XX sec.	44
21. Le relazioni internazionali alla vigilia della Prima guerra mondiale.....	46
Il mondo dalla Prima guerra mondiale fino al 1945	
22. La Prima guerra mondiale.....	49
23. I trattati di pace dopo la Prima guerra mondiale.....	51
24. La nascita dell'URSS. Lo stalinismo.....	53
25. Il fascismo	55
26. Il nazionalsocialismo in Germania.....	57

27. Lo sviluppo economico dei paesi totalitari tra le due guerre mondiali.....	59
28. La propaganda tra le due guerre mondiali	61
29. La Grande depressione del 1929.....	63
30. La guerra civile spagnola.....	64
31. Cultura, scienza e tecnologie tra le due guerre mondiali	65
32. La Seconda guerra mondiale.....	66
Il mondo dopo il 1945	
33. L'Organizzazione delle Nazioni Unite – ONU	68
34. La Guerra fredda.....	70
35. Il blocco orientale	72
36. Due democrazie europee.....	74
37. Modelli economici in Europa.....	76
38. Sviluppo postbellico di Cina e Giappone.....	78
39. La fine dei regimi totalitari nell'Europa orientale	80
40. Transizione da un'economia pianificata ad un'economia di mercato dei paesi del Blocco orientale	82
41. La vita della gente nella società contemporanea.....	83
42. Le tecnologie e la vita quotidiana	85
43. La cultura dopo la Seconda guerra mondiale.....	87
Dizionario	91

1. Introduzione all'età moderna e contemporanea

Secondo alcuni storici, l'età moderna inizia nel XV secolo e termina alla fine del XVIII, secondo altri, la sua fine è nei primi anni del XIX secolo.



Una pagina della Bibbia di Gutenberg del 1455

Il periodo è caratterizzato da un nuovo ideale di vita. L'ascesa della borghesia modifica la società europea, creando la nuova figura dell'imprenditore, dell'intellettuale, dello scienziato, dell'artista e dell'operaio.

Si formano due modelli di Stato: quello assolutistico centrato sul monarca e quello parlamentare. L'assolutismo tendeva a imporre un controllo totale sullo Stato, l'antiassolutismo parlamentare mirava alla distribuzione del potere tra esecutivo, legislativo e giudiziario.

La rivoluzione industriale a metà del XVIII secolo; la rivoluzione francese e la Dichiarazione dei diritti dell'uomo nel 1789 hanno trasformato i modi e i mezzi di produzione, hanno scatenato una serie di cambiamenti.

L'età contemporanea è il periodo storico dalla fine del XVIII secolo ai giorni nostri e concentra in sé i cambiamenti più drammatici dello sviluppo in tempo molto breve.

Dopo il Congresso di Vienna (1815), l'epoca è caratterizzata dalla nascita degli Stati moderni in Europa e dalla colonizzazione.

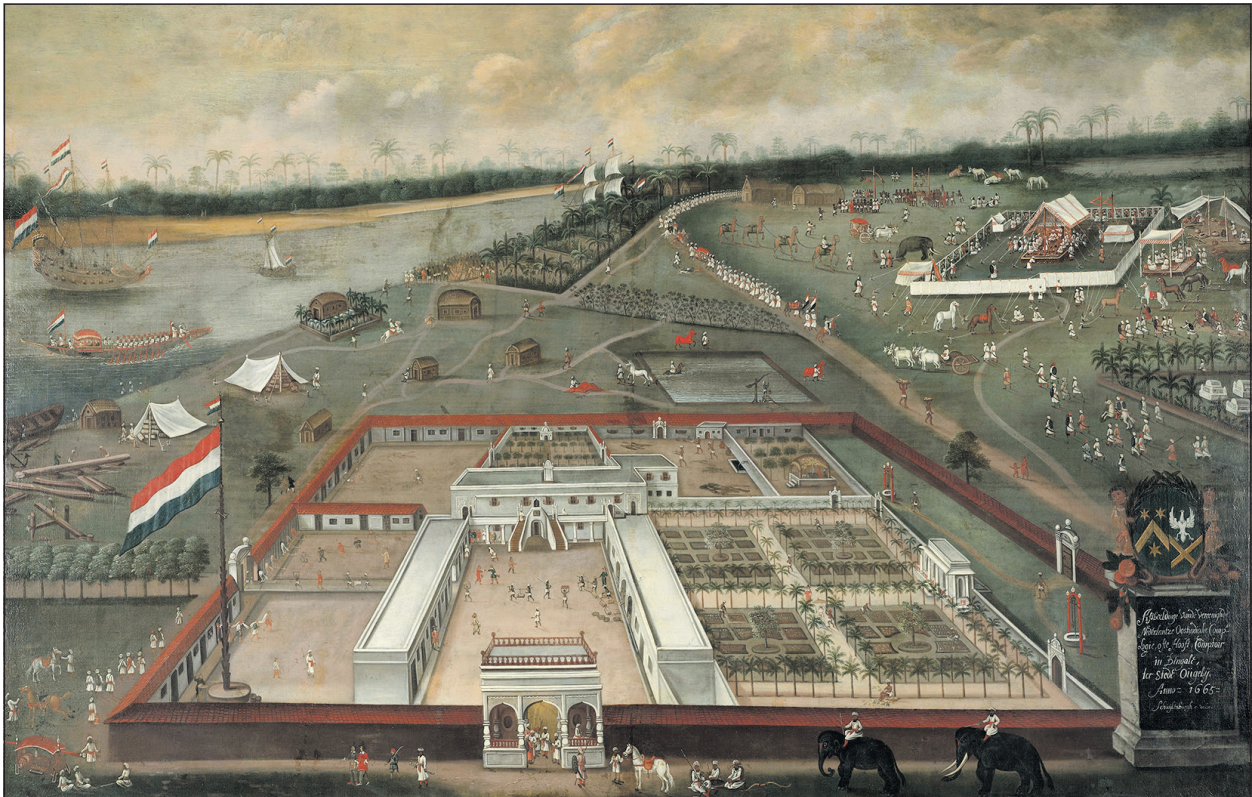
La formazione del sistema di fabbrica, le due classi figlie della industrializzazione (la borghesia e la classe operaia) la ricerca di nuove fonti di materie prime e di mercati portò alla nascita degli imperi coloniali. Si formarono due blocchi contrapposti, che provocarono la Prima guerra mondiale.

L'età contemporanea è caratterizzata da alcune trasformazioni decisive raggiunte in pochissimo tempo come il boom demografico, la formazione della società di massa, il



riconfigurazione della borghesia e del proletariato, la velocità di sviluppo della scienza e della tecnologia, la rivoluzione delle comuni-

cazioni e il consolidamento dello stato nazionale e del capitalismo e la rivoluzione delle comunicazioni.



Fabbrica della Compagnia Olandese delle Indie Orientali

Trova su Internet informazioni sulla periodizzazione della storia mondiale e compila la tabella inserendo i confini cronologici delle singole epoche.

Preistoria	Antichità	Medioevo	Età moderna	Età contemporanea
Dal ...	Dal ...	Dal ...	Dal ...	Dal ...
Fino al ...	Fino al ...	Fino al ...	Fino al ...	Fino al ...

Scrivi nello spazio della riga in basso, le giuste caratteristiche adeguate alle epoche: *capitalismo – colonialismo – imperialismo / feudalesimo / selvaggi, però uguali / democrazia – totalitarismo / schiavitù / tecnologie spaziali e digitali*

Usando le tue competenze IT, presenta le epoche principali della storia del mondo tramite una linea del tempo.

L'inizio dell'età moderna

1455

- Con la tecnica dei caratteri mobili viene stampata la Bibbia

1488

- Bartolomeo Diaz raggiunge il Capo di Buona Speranza

1492

- Cristoforo Colombo sbarca a San Salvador

1497

- Vasco de Gama raggiunge l'India

1517

- Le 95 tesi di Lutero

1519

- 1519 – 1522 La flotta di Magellano effettua il primo viaggio intorno al mondo

1543

- Niccolò Copernico sostiene che il Sole si trova al centro dell'universo

1545

- 1545 – 1563 Concilio di Trento

1571

- Battaglia di Lepanto: la Lega santa sconfigge i Turchi

1572

- Strage di san Bartolomeo in Francia

L'inizio dell'età moderna (XVI – XVII sec.)

2. Le grandi scoperte geografiche

Tra il '400 e il '500 vari Stati europei realizzarono grandi viaggi di esplorazione.

L'impero Ottomano conquistava le vie commerciali terrestri verso l'Oriente. I primi viaggi furono motivati dalla volontà di cercare una nuova via marittima, per raggiungere i mercati orientali, dai quali l'Europa importava spezie, oro, tessuti, ecc. Essi furono resi possibili dal grande sviluppo tecnologico delle costruzioni navali.

Prima il Portogallo occupò le isole del Capo Verde. Nel 1487 Bartolomeo Diaz raggiunse il capo Buona Speranza, la punta meridionale dell'Africa; nel 1498 Vasco Da Gama arrivò fino all'India.

L'espansione spagnola nacque dall'intuizione di un genovese, Cristoforo Colombo (1451-1506). Convinto dalle teorie del geografo Paolo Toscanelli, in base

alle quali la Terra avesse forma rotonda e si potesse raggiungere l'Estremo Oriente navigando verso l'Occidente, Cristoforo Colombo ottenne dalla Spagna tre caravelle. Salpò da Palos il 13 agosto 1492 e raggiunse San Salvador, ma non si rese mai conto di aver scoperto un nuovo continente.

Dal 1519 fino al 1522 Ferdinando Magellano aveva compiuto per la prima volta la circumnavigazione del globo terrestre.

Portoghesi e spagnoli si divisero l'America e ridussero in schiavitù la popolazione indigena. Le più importanti rotte commerciali europee si spostarono dal Mediterraneo all'oceano Atlantico: Lisbona, Siviglia, Rotterdam, Londra, Bordeaux e Amsterdam divennero porti maggiori di Genova, Venezia e Napoli. L'Italia perse così gran parte della sua importanza commerciale.

Esercizi:

Guarda il video e rispondi alle seguenti domande: Quali erano i nuovi strumenti utili alla navigazione? Quale trattato definì le zone d'influenza di Portogallo e di Spagna? Chi erano i "conquistadores"? Chi era il sovrano imprigionato da Cortes? Chi conquistò l'Impero Inca? Perché la popolazione indigena diminuì da 35 a 2 milioni in quasi 100 anni?

<https://www.youtube.com/watch?v=ePBTo569xm0&t=107s>

Osservando l'immagine, scrivi un breve racconto: determina quali sono i due gruppi diversi, quali sono i loro vestiti. Cosa pensi, che faranno? Quale sarà il loro destino tra decenni?



Distribuisci le espressioni nelle rispettive posizioni della tabella.

Vengono fondati i primi imperi coloniali. / Progressi nella tecnica di navigazione. / Distruzione delle antiche civiltà precolombiane. / Spostamento dei traffici commerciali dal Mediterraneo all'Atlantico. / Necessità di vie dirette per i mercati orientali. / Battezzare nuovi territori. / Nuova visione del mondo. / Introduzione di nuovi prodotti in Europa. / Avanzata turca – sono bloccati le strade terrestri verso l'est.

Cause	Conseguenze

Delinea ora un profilo di Cristoforo Colombo.

3. L’Inghilterra – la monarchia limitata

La prima rivoluzione inglese (1642 – 1649) fu segnata dalla guerra civile e si concluse con la caduta della monarchia. I motivi per il conflitto furono: il dissidio fra corona e Parlamento, l’autoritarismo di Carlo I Stuart (1600 – 1649); le incertezze della politica estera; il conflitto spirituale e religioso tra la Chiesa anglicana e il puritanesimo.

Carlo I nel 1628 dovette accettare la petizione dei diritti, per poi sciogliere il Parlamento e non riconvocarlo sino al 1639. Nel 1642 il contrasto con il partito parlamentare provocò una guerra civile, nel corso della quale Carlo I venne vinto dai puritani di Cromwell a Naseby, processato e decapitato (1649).

Dopo una spietata campagna contro l’Irlanda venne proclamata la repubblica. Oliver Cromwell ricevette il titolo di Lord Protettore, disciolto il parlamento (1653), governò dispoticamente e impose una brutale

dittatura militare fino alla sua morte. Per quanto riguarda la politica estera mirava a togliere il primato sui mari alla marina olandese e introdusse misure protezionistiche (Atto di Navigazione, 1651). Alla sua morte (1658) gli succedette il figlio Richard. Nel 1660 la corona fu restituita a Carlo II – il figlio di Carlo I Stuart.

Nel 1685 Giacomo II Stuart successe sul trono d’Inghilterra. Il suo tentativo di restaurare il cattolicesimo incontrò l’opposizione di tutte le forze politiche e sociali inglesi. Nel 1688 gli inglesi chiesero che intervenisse Guglielmo III d’Orange, marito di Maria Stuart, in difesa del protestantesimo. Poiché questa volta non ci fu spargimento di sangue, gli inglesi la chiamarono *gloriosa rivoluzione*. Dopo la fuga di Giacomo II, la corona venne offerta a Guglielmo e Maria. Con la Bill of Rights del 1689 vennero definiti i principi che fanno dell’Inghilterra una monarchia parlamentare.

Quali sono i segni del passaggio dall’assolutismo alla monarchia parlamentare in Inghilterra? (vedi il documento)

Bill of Rights (1689) “Che il preteso potere di sospendere le leggi o l’applicazione delle leggi, per autorità regia, senza il consenso del Parlamento, è illegale. ... Che la raccolta di denaro ad uso della Corona, sotto pretesto di prerogativa, senza concessione del Parlamento ... è illegale.

Che è diritto dei sudditi rivolgere petizioni al re, e ogni arresto e processo per questo sono illegali. Che le elezioni dei membri del Parlamento devono essere libere.”



La battaglia di Naseby 1645



Robert Walker; Oliver Cromwell

Monarchia parlamentare: il sovrano ha un ruolo rappresentativo, cioè egli regna ma non governa. Il Parlamento ha il potere legislativo mentre il Governo non risponde dei suoi lavori al sovrano, ma al Parlamento. Al Sovrano rimane solo una funzione – di ratifica delle decisioni prese in sede parlamentare.

Rispondete alle domande:

- *Quali sono i motivi della rivoluzione inglese?
- *Quali sono le due forze che combattono nella guerra civile?
- *Come possiamo caratterizzare la politica interna ed esterna esercitata da Oliver Cromwell?
- *Quale evento viene definito la "gloriosa rivoluzione"?
- *Tenendo presente le politiche interne di Cromwell, prova a spiegare perché gli inglesi non volevano mantenere l'ordine repubblicano.
- *Quali sono le conseguenze principali della rivoluzione inglese?

4. La Francia – la monarchia assoluta

Assolutismo: forma di regime politico nella quale l'autorità sovrana esercita il potere senza dipendere o venire controllata da altre istanze. Non significa però che il detentore del potere sia sciolto dalle leggi.

Nei secoli XVII e XVIII si manifesta la tendenza dei sovrani di concentrare nella propria persona tutti i poteri statali. L'assolutismo di Luigi XIV di Francia fu fondato sul diritto divino. Luigi favorì il rafforzamento del ceto politico- burocratico, polizia e finanze, funzionari aventi come compito di stabilire nelle province una rete di controllori sulle autorità locali; impose mercantilismo nel commercio.

La polizia fu riorganizzata; le finanze vennero rese più efficienti, le manifatture nazionali ricevettero una protezione dalla

concorrenza estera. La corona creò un grande esercito di tipo moderno formato da oltre 400.000 soldati. Luigi XIV era anche ben consapevole dell'importanza della cultura e ne favorì lo sviluppo. Scopo della monarchia fu di fare delle istituzioni culturali uno strumento di glorificazione del potere.

Il riformismo dei sovrani: questa politica di razionalizzazione del potere portò con sé aspetti moderni. I sovrani illuminati nel '700 compirono un sistema giuridico uniforme. La riforma del diritto civile iniziata da Maria Teresa d'Austria portò nel 1788 alla pubblicazione di un codice civile generale. L'assolutismo di Federico II di Prussia fu ispirato ai principi illuministici. Fu il periodo dei principi riformatori, quello che lasciò i segni più evidenti dell'assolutismo nella storia italiana: la Lombardia di Giuseppe II, il Regno di Napoli con Carlo III, la Toscana sotto Pietro Leopoldo furono casi tipici di Stati accentrati e governati con ingegno, secondo il modello assolutistico.

Pensa e decidi Sì o No:			ricchezza cresciuta	Sì	No
L'assolutismo significa:					
parlamentarismo	Sì	No	protezione della nobiltà	Sì	No
mancanza di parlamento	Sì	No	protezione della borghesia	Sì	No
esercito di tipo moderno	Sì	No	diritto unificato	Sì	No
autonomia delle province	Sì	No	nobiltà provinciale potente	Sì	No
burocrazia unitaria	Sì	No	sostegno alla cultura	Sì	No

Il mercantilismo come politica economica considera che la ricchezza di un paese aumenti, quando l'esportazione di merci è maggiore della importazione.

Metti la cifra adeguata al nome del sovrano davanti alle frasi a destra.

1. Luigi XIV _____ Riforma del diritto civile.
2. Federico II di Prussia _____ Lo stato viene riformato secondo il modello assolutistico.
3. Maria Teresa d'Austria _____ Assolutismo fondato sul diritto divino.
4. Carlo III re di Napoli _____ Assolutismo ispirato dai principi illuministici.



Charles Le Brun, Luigi XIV a cavallo



Martin van Meytens, Maria Teresa d'Austria

Francois Fénelon (1651 – 1715) arcivescovo e pedagogo di corte. Fu la prima voce ad alzarsi contro la politica del re Sole. Nel 1694 lui scrisse una lettera critica a Luigi XIV. La lettera contiene la frase: “I vostri popoli che dovrete amare come vostri figli e che tanto vi hanno amato, muoiono di fame.” Nella lettera si parla anche di un paese “malato” e “rovinato”.

– **Cerca informazioni sul modo di vivere a Versailles e spiega le ragioni della lettera dell'arcivescovo.**

– **Rispondete alle domande:**

*Quali sono i vantaggi dell'assolutismo?

*Perché la terza classe è contro l'assolutismo?

*Quali sono le differenze fra la monarchia inglese e l'assolutismo?

5. La Russia sotto Pietro I il Grande



Pietro I, (1682 – 1725)

Attorno alla metà del XVII secolo la Russia era un paese arcaico, ma vasto e dalla grande potenzialità commerciale, disposta fra due continenti: l'Europa e l'Asia. Mirando a fare dalla Russia uno Stato moderno, Pietro I (1682 – 1725) effettuò un viaggio nei più grandi Stati europei (1697 – 1698) per acquisire conoscenze e maestranze qualificate.

Rientrato a Mosca realizzò importanti riforme: dalla formazione di governatorati per il controllo fiscale e giudiziario, alla creazione di un senato di 9 membri, introdusse nell'aristocrazia russa costumi e atteggiamenti occidentali, diede inizio alla

pubblicazione della prima gazzetta russa “Vedomosti”, creò una grande flotta e un esercito moderno, il quale contava 200.000 soldati e ufficiali, sostituì il patriarcato con il collegio ecclesiastico del Santo Sinodo.

La sua Politica estera

Per fare della Russia la maggiore potenza dell'Europa orientale, Pietro I ritenne essenziale conquistare uno sbocco sul Mar Baltico e sulla regione del Mar Nero. Ciò lo condusse allo scontro con l'impero turco e la Svezia. Dopo il fallimento di una prima spedizione contro Azov (1695), Pietro I iniziò la colonizzazione russa delle coste del Mar Nero. Il possedimento venne confermato nella pace di Carlowitz (1699) conclusa tra Austria, Venezia, Polonia, Russia e Impero Ottomano.

Difficile fu il predominio sul Baltico. Nella Seconda guerra del Nord fu sconfitto a Narva (1700). Riorganizzato l'esercito, riconquistò Ingheria, Carelia ed Estonia e fondò sulle coste del Baltico la città di San Pietroburgo (1703), facendone la nuova capitale dell'Impero Russo.

Chiuse il conflitto con Svezia dopo la vittoria a Poltava (luglio, 1709). I possedimenti baltici furono definitivamente acquisiti con la pace di Nystad (1721).

La “finestra sull'Europa” aperta da Pietro I ebbe un'importanza decisiva nella storia della Russia, anche se il processo di europeizzazione richiese quasi due secoli per affermarsi.

Saint-Simon, in occasione del suo viaggio a Parigi, nel 1717 descrisse Pietro il Grande con queste parole:

“Questo monarca si fece ammirare per la sua estrema curiosità, sempre tendente alle sue vedute sul governo, sul commercio, sull'istruzione, sulla polizia, [...] i cui minimi tratti avevano un'utilità conseguente, marcata, sapiente, [...] Tutto mostrava in lui l'ampia estensione dei suoi lumi e qualcosa di continuamente conseguente. Egli univa in un modo del tutto sorprendente la maestà più alta, più fiera, più delicata, più sostenuta ...”

Saint-Simon, Mémoires, Paris 1983.

Con quali qualità personali Pietro I ha impressionato l'autore di queste righe?

Leggi il testo e spiega come le visite all'estero corrispondono alle riforme di Pietro I. Lo zar partecipò, con il nome di Peter Michajlov, al seguito della delegazione che si recava nelle corti europee. Aveva lo scopo di osservare e apprendere la tecnica europea e di attirare specialisti. In Germania si dedicò a studiare l'artiglieria. Poi andò in Olanda e in Inghilterra, dove la tecnica industriale, navale e militare erano notevolmente sviluppate. Lo zar lavorò in un cantiere come operaio. Inoltre lui visitò fabbriche, officine, segherie.

Sottolineate il vero.

Pietro I riorganizza: il teatro russo, l'esercito, il sistema feudale, il controllo fiscale, la costituzione, il controllo giudiziario, i programmi educativi.

Crea: il senato, il codice commerciale, il ministero della cultura, la flotta, la costituzione liberale, gli ordini religiosi, il Santo Sinodo, la nuova capitale.

Domande: Che tipo di stato voleva consolidare lo zar di Russia Pietro il Grande? Quali aspirazioni simboleggiano il cannone, la spada, la mappa nel ritratto di Pietro I? Quali sono le principali conseguenze della politica interna di Pietro I? Quale fu la politica di Pietro I verso le tradizioni della società russa? In che modo le conseguenze delle guerre di Pietro I influenzeranno l'ascesa della Russia?

6. L'Impero Ottomano (XVI – XVII sec.)

L'impero ottomano ha origine tra il XIII e il XIV secolo in Asia Minore. Nei secoli successivi e fino a tutto il secolo XVI, gli Ottomani espansero i loro possedimenti attraverso le guerre e costituirono un vasto impero multi-etnico e multi-religioso.



Mehmed II all'assedio di Costantinopoli

Solimano il Magnifico (1495 – 1566) fu il più famoso dei sultani, un grande conquistatore che annientò il regno di Ungheria, conquistò Belgrado, Buda, assediò Vienna, sconfisse l'impero persiano e conquistò Baghdad. Tuttavia era anche un grande legislatore: avviò una grandiosa opera di codificazione giuridica, che era diventata la base del diritto ottomano. Durante il suo regno, l'impero raggiunse la massima espansione con lo sviluppo culturale e artistico. In tutto l'impero, ufficialmente musulmano sunnita, le minoranze di cristiani ed ebrei potevano professare, con certe limitazioni, il loro culto grazie all'istituzione dei millet, comunità di non musulmani. I non musulmani dovevano pagare una tassa speciale. Nell'impero il sultano era onnipotente, il pa-



Solimano in un quadro della bottega di Tiziano Vecellio

drone di tutto e di tutti. Al di sotto del sultano stava il gran visir, cioè il primo ministro, e sotto di lui il divan (governo), formato da tutti gli altri visir (ministri). L'intero gruppo dirigente veniva reclutato attraverso il sistema del devşirme, i bambini maschi cristiani venivano portati nella capitale per ricevere un'educazione intellettuale, fisica e religiosa. I migliori fra loro entravano a far parte dell'élite statale, altri diventavano membri dei giannizzeri, la fanteria ottomana.

Nel 1683 l'impero assediò Vienna, ma dopo il disastro di questo tentativo cominciò il suo declino. Nel XVIII secolo, l'impero accumulò sconfitte e perdite. La debolezza dei sultani, le frequenti rivolte dei giannizzeri, la corruzione e la crescente arretratezza tecnologica definirono il declino. L'impero diventò "il grande malato" d'Europa.



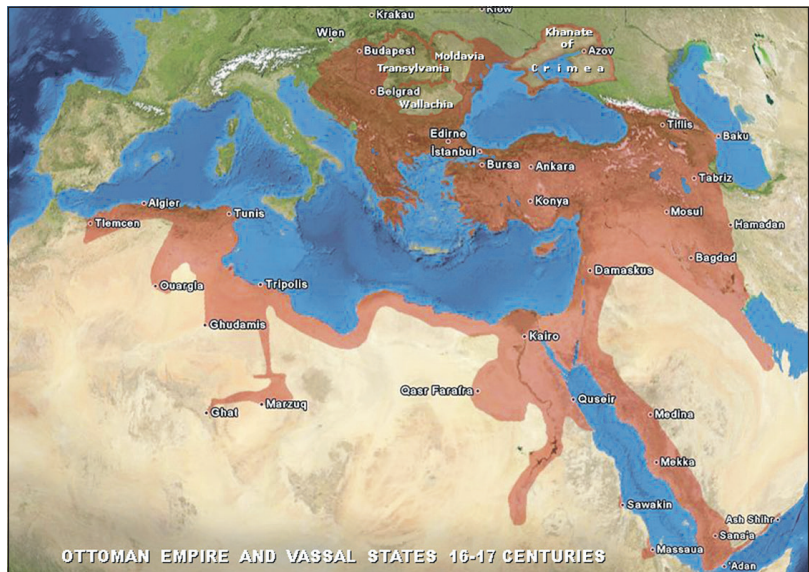
L'assedio di Vienna, 1683

Leggi il documento e rispondi alle domande: Il gran visir Kara Mustafa scrisse in un documento (1683) destinato agli austriaci: “Accettate l’Islam e vivrete in pace sotto il sultano. O consegnate la fortezza e vivrete in pace sotto il sultano come cristiani, e chiunque lo

voglia potrà partire in pace portando con sé i propri beni! Se invece resistete, morte o schiavitù saranno il destino di voi tutti!”.

Quali condizioni pongono gli ottomani agli abitanti della Vienna assediata? Qual è il destino dei popoli conquistati dagli ottomani?

Territori dell'Impero Ottomano nel, 1590



Guarda la mappa e rispondi: Quali territori geografici governa l'Impero Ottomano nei secoli XVI – XVII? Su quali continenti si estende?

- Quando e dove nasce l'Impero Ottomano?**
- Come gli Ottomani espandono i loro possedimenti?**
- Quali città importanti conquista Solimano il Magnifico?**
- Qual è la cosa più importante nella sua politica interna?**
- Qual è la condizione dell'impero sotto il suo governo?**
- Come sono discriminate le minoranze religiose?**
- Come vengono reclutati i giannizzeri?**
- Quali sono le cause del declino dell'impero?**
- Delinea ora un profilo di Solimano il Magnifico.**

7. La Riforma Protestante, la Controriforma Cattolica e le guerre religiose

La Riforma si presentò come contestazione protestante del degrado morale ed istituzionale della Chiesa. Nel XV secolo la Chiesa era già molto ricca. Si praticava la vendita vergognosa delle indulgenze e delle reliquie. I sacerdoti non facevano ciò che erano chiamati a fare.

Il 31 ottobre 1517 Martin Lutero affisse alla porta del Duomo di Wittenberg le 95 tesi contro le pratiche ecclesiastiche. Fu l'atto d'inizio della Riforma protestante.

Nel 1519 Lutero rifiutò di riconoscere l'autorità papale e poi bruciò la bolla papale di scomunica. L'imperatore Carlo V convocò la Dieta di Worms del 1521, di fronte a cui Lutero rifiutò di ritrattare le sue tesi e venne bandito dall'Impero. Si rifugiò nella Fortezza di Wartburg e nel 1522 tradusse la Bibbia in tedesco.

Nel 1522 Ulrich Zwingli diede inizio alla Riforma in Svizzera. Molti principi tedeschi rifiutarono l'editto di Worms e accettarono la Riforma.

La propagazione dei principi luterani fra i contadini determinò lo scoppio delle rivolte contadine in Germania nel 1524 – 1525, condannate da Lutero. La Riforma protestante

si diffuse in Scandinavia, nei paesi baltici e nei Paesi Bassi.

Giovanni Calvino pose in discussione le basi teologiche della dottrina cristiana. Le dottrine eretiche si possono ritrovare nella Chiesa Anglicana, creata da Enrico VIII nel 1533 come Chiesa nazionale sottoposta al Re.

La “Controriforma” fu la lotta da parte della chiesa contro l'eresia, mirando di restaurare l'unità della fede.

Il Concilio di Trento (1545 – 1563) ribadì le dottrine tradizionali della Chiesa: la fedeltà alle Sacre Scritture, il principio che la salvezza si ottiene in virtù della fede e delle opere di ognuno. Così la Chiesa cattolica cercava di ritrovare la sua identità e la sua forza. Fu riconfermato il primato del papa, l'obbligo per il Vescovado di svolgere effettiva attività pastorale, di organizzare l'aiuto ai poveri e agli ammalati, di dare speranza ai sofferenti.

Il desiderio di rinnovamento religioso trovò espressione nella nascita di nuovi ordini religiosi, impegnati nel servizio degli umili e nel rinnovato zelo pastorale ed impegno di carità del clero. Un sacerdote piemontese, San Luigi Orione, amava dire: “Che fare? Fare del bene, sempre, a tutti”.

Rispondi alle domande:

Quali sono i motivi principali per la riforma protestante? Come la chiesa cattolica si oppone alla riforma protestante? Cosa significa: “ordine religioso”?

Completa le frasi:

Il 1517 Lutero affisse alla porta del Duomo di Wittenberg Nel 1519 Lutero

Carlo V convocò

Nel 1522 Ulrich Zwingli

Giovanni Calvino pose in discussione

Enrico VIII nel 1533 creò



Lutero illustra le sue 95 tesi appena affisse

Guarda il video e rispondi alle domande:

https://www.youtube.com/watch?v=rSvlnhqRbdA&ab_channel=HUBScuola

- Quale religione professarono gli spagnoli e quale gli olandesi?
- Cosa ottennero gli olandesi nel conflitto con la Spagna? Perché l'Inghilterra sostenne i Paesi Bassi?
- Tra quali gruppi religiosi c'era il conflitto in Francia che portò alla sanguinosa strage di San Bartolomeo? Cosa riconobbe l'Editto di Nantes dal 1598?

8. L'economia nuova

Il periodo successivo alle Grandi scoperte fu segnato da una forte crescita demografica. I più importanti fattori furono la riduzione del tasso di mortalità, la riduzione delle epidemie, l'aumento della natalità. La crescita demografica avvenne soprattutto nelle città, dove si concentrarono le funzioni più importanti: i centri del potere politico e religioso, le università, le imprese economiche. Le città furono il laboratorio della modernità che modificò il volto dell'Europa.

Nel 1600 le aree più abitate erano l'Olanda, l'Italia settentrionale, la Francia, la Germania e la Castiglia.

Tra gli effetti della crescita demografica vi fu l'incremento del costo della vita. L'aumento dei prezzi viene chiamato rivoluzione dei prezzi. I prezzi maggiormente aumentati erano quelli dei generi alimentari di base come: i cereali, il grano, l'orzo e la segale.

Un'altra conseguenza dell'aumento della popolazione fu la diminuzione degli acquisti dei lavoratori perché i prezzi aumentarono più dei salari.

Il '500 non registrò alcun cambiamento significativo nel settore dell'energia. La produzione di quest'epoca continuava ad utilizzare le tradizionali fonti di energia:

l'uomo, gli animali, l'acqua, il vento e la legna.

L'uso del carbone aumentò, portando al perfezionamento delle tecniche estrattive. Certi minerali erano estratti in misura rilevante: il ferro, il rame, l'argento. Oltre all'attività estrattiva c'era anche l'espansione delle fonderie e degli altiforni. La più grande industria era l'industria tessile che usava la manodopera più numerosa. Spesso la lavorazione dei tessuti era effettuata a domicilio. Nell'industria laniera e nella produzione di seta l'Italia occupava il primo posto.

La diffusione delle Borse testimonia la dimensione internazionale delle attività commerciali e finanziarie, il cui maggior centro fu Anversa.

Nell'Europa del '500 prese forma l'economia-mondo ossia l'insieme di aree geografiche caratterizzate da diversi modi di produzione e di organizzazione del lavoro, collegate da relazioni commerciali.

La Spagna importò nuovi prodotti: il mais, la patata, il pomodoro, il tabacco, il cacao. I porti del Mar Mediterraneo persero la loro importanza, alla fine del XVI secolo il centro commerciale si spostò sulla costa dell'oceano Atlantico.

Capitalismo: sistema economico basato sulla divisione del lavoro, sulla proprietà privata e sullo scambio. L'individuo si specializza in un compito in modo da poter aumentare la produttività. Di qui la necessità di procedere allo scambio.

Una persona che lavora in una manifattura e che riceve uno stipendio si chiama

..... (autonomo, artigiano, salariato). Chi possiede e investe capitali privati in attività economiche produttive si chiama (feudatario, operaio, capitalista).

Per capitale si intende: A) ricchezza proveniente dalle colonie americane; B) denaro non consumato, usato per creare nuova ricchezza C) il guadagno dei nobili

Completate le frasi:

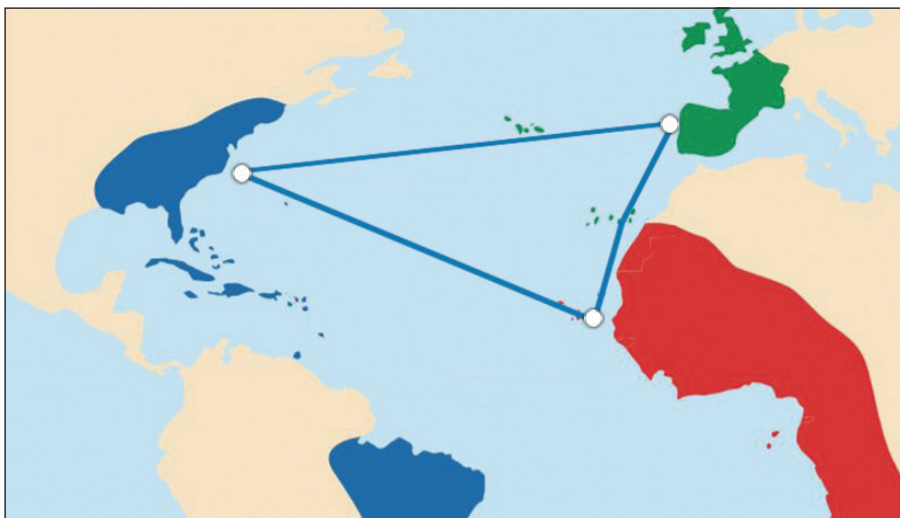
- Nelle città, si concentrarono le funzioni più importanti:
- Nel 1600 le aree più abitate erano
- L'uso del carbone aumentò, portando al perfezionamento delle
- Le fonti tradizionali di energia erano
- L'industria che usava la manodopera più numerosa era
- La Spagna importò nuovi prodotti:

Correggi gli errori:

La crescita demografica fu soprattutto nei villaggi.

La riduzione dei prezzi viene chiamata rivoluzione dei prezzi. Spesso la lavorazione dei metalli era effettuata a domicilio.

Nell'industria laniera e nella produzione di seta l'Italia occupava il terzo posto. Il capitalismo è un sistema economico basato sulla proprietà comune.



Descrivete il commercio triangolare tra l'America, l'Europa e l'Africa

9. Il Rinascimento

Il periodo storico che segna il trapasso dal Medioevo all'età moderna, compreso tra l'inizio del XV sec. e la metà del XVI, è caratterizzato dallo sviluppo degli studi e delle arti. L'ascesa della borghesia modificò la struttura della società europea, il suo spirito e la sua civiltà, manifestando il suo punto di vista realistico e creando la figura nuova dell'uomo.

Questo grande rinnovamento ebbe come elemento comune la ricerca nel passato (l'antichità classica, il cristianesimo dei tempi evangelici). Centro di questo mondo ideale fu l'uomo, che raccolse in sé il tutto, come un piccolo mondo.

Il secolo dal 1450 al 1550 fu caratterizzato da grandiosi avvenimenti che fecero di quest'epoca un'età tra le più

singolari: la caduta di Costantinopoli (1453) e la fine dell'Impero bizantino;

l'introduzione delle armi da fuoco; l'invenzione della stampa (1456 di Gutenberg); la scoperta dell'America (1492), l'arrivo in India di Vasco da Gama (1498) e l'inizio dei rapporti coloniali tra l'Europa ed l'Estremo Oriente; la grande fioritura dell'arte romana con la nuova fabbrica di S. Pietro (dal 1506); la conquista del Messico (1519) e del Perù (1532), che riversarono in Europa fiumi di metalli preziosi; la circumnavigazione della Terra da parte di Magellano (1519 – 1522) e la pubblicazione della teoria eliocentrica di Copernico (1543).

A realizzare un rinnovamento decisivo contribuirono gli uomini di grandi virtù: gli umanisti L. Valla, L. B. Alberti, Pico della Mirandola, e matematico Cardano; i sommi artisti Leonardo, Raffaello, Michelangelo, Tiziano; gli scrittori Ariosto, Dante, Petrarca, Boccaccio; gli architetti Bramante, Michelangelo; i pensatori e politici Machiavelli, Lorenzo de Medici, Enrico VIII; i navigatori C. Colombo, F. Magellano e Vasco da Gama; lo scienziato Galileo. Questi uomini rinnovarono l'arte, la filosofia, la scienza, la religione e la politica europea

Usando il vocabolario (o enciclopedia) descrivi il significato della parola *Umanesimo*.

Usando il vocabolario (o enciclopedia) descrivi il significato della parola

Individualismo.

Come puoi spiegare l'espressione rinascimentale: "*L'uomo è misura di tutte le cose*"?

Lorenzo Valla: “Grande è dunque il sacramento della lingua latina, grande senza dubbio la divina potenza che presso gli stranieri, presso i nemici, piamente e religiosamente viene custodita da tanti secoli, sì che noi Romani dobbiamo non dolerci, ma rallegrarci e gloriarci anche davanti al mondo. ... Ma quanto tristi furono i tempi passati, in cui non si trovò nessun uomo dotto, tanto maggiormente dobbiamo compiacerci con i tempi nostri, nei quali, se ci sforzeremo un poco di più, io confido che rinnoveremo presto, più che le città, la lingua di Roma e, con essa, tutte le discipline”

**Come Lorenzo Valla valuta l'importanza del latino?
Perché i tempi passati erano tristi? In quale rinnovamento crede il filosofo italiano?**



Il monumento di Dante a Verona

Guarda il video e rispondi alle domande:



*Botticelli, Madonna del Magnificat
(dettaglio)*

- Qual è la nuova classe che si sviluppò in Italia nella seconda metà del Trecento?
- Quali erano i bisogni delle persone della nuova classe? Perché l'Italia è la culla del Rinascimento?
- Quali sono le conseguenze della conquista di Costantinopoli da parte degli Ottomani, per la cultura in Italia?
- Qual è la caratteristica più importante che distingue la nuova cultura dalla cultura del Medioevo?
- Quali innovazioni vengono applicate alla pittura (Leonardo, Paesi Bassi)?
- In quali scienze fanno ricerche Leonardo e Copernico?

https://www.youtube.com/watch?v=aMC3nQpSIas&ab_channel=ProfDellOrto

1642

- 1642 – 1649 Guerra civile in Inghilterra

1688

- La Gloriosa rivoluzione

1751

- 1751 – 1772 Viene stampata l'Enciclopedia

1760

- Dal 1760 cominciò la Rivoluzione industriale

1776

- Le tredici colonie sottoscrivono la Dichiarazione d'indipendenza

1789

- Il 14 luglio 1789 il popolo di Parigi occupò la Bastiglia

1804

- Napoleone diventa imperatore

1814

- 1814 – 1815 Il Congresso di Vienna

1848

- “La Primavera dei popoli”

1861

- Nasce il regno d'Italia

1861

- 1861 – 1865 la Guerra civile in America

1871

- La Proclamazione dell'impero tedesco

L'età dell'Illuminismo (XVIII sec.)

10. L'Illuminismo

Il termine indica un movimento culturale, manifestatosi tra la rivoluzione inglese e quella francese. Lo scopo era quello di rinnovare il metodo scientifico, la vita sociale, la cultura e le istituzioni. Combatteva i pregiudizi, che si opponevano al progresso e si impegnò a chiarire i problemi dell'uomo, rifiutando la filosofia medievale, i dogmi e l'intolleranza.

Il francese Voltaire, la cui idea di tolleranza era un riassunto dell'idea illuminista di religione naturale contro l'oscurantismo, in politica fu sostenitore dell'assolutismo illuminato.

Montesquieu, sosteneva che il potere del monarca dovesse essere limitato dalle leggi e da una costituzione. La sua teoria della divisione dei poteri è attuale anche adesso. Quest'ultimo proclama la sua teoria sulla Legge di natura affermando l'esistenza di diritti naturali, quali la vita, la libertà e la proprietà.

Rousseau propose la sua critica alla società vista come una continua sopraffazione del forte sul debole, del ricco sul povero, iniziata con la proprietà privata. Secondo Rousseau, le persone in qualsiasi società sono unite da un contratto sociale, e quando il contratto ostacola lo sviluppo e crea contraddizioni, deve essere cambiato.

Tutti i paesi europei parteciparono al movimento illuminista ed un solo tratto accomunò intellettuali, riformatori e pubblico colto: la convinzione di essere tutti partecipi di una grande opera di rinnovamento che non rispetta i confini nazionali.

La grande opera dell'Enciclopedia o Dizionario ragionato delle scienze, delle arti e dei mestieri in 17 volumi pubblicati dal 1751 al 1772, da un gruppo di intellettuali sotto la direzione di Diderot e D'Alembert, avrebbe diffuso i principi illuministici non solo in Francia ma, attraverso numerose traduzioni, in tutta Europa.

Quali sono le idee fondamentali di:

Voltaire:	
Montesquieu:	
Rousseau:	

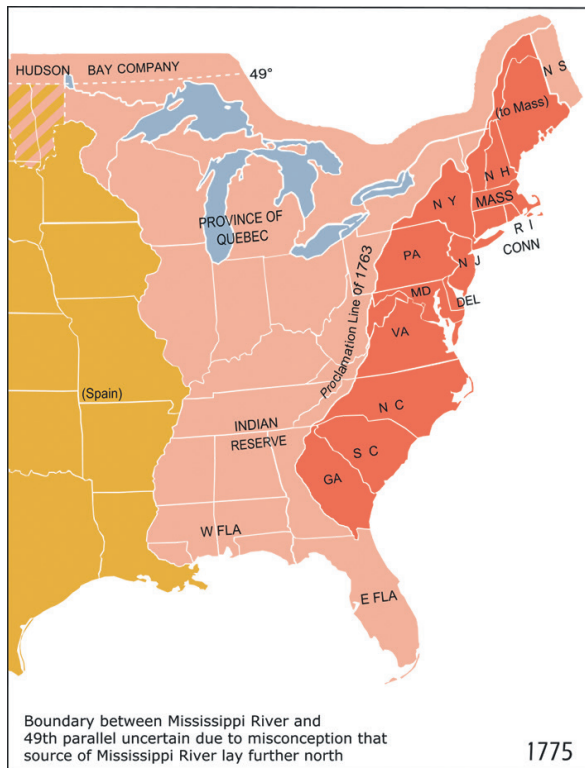
Rispondere alle domande:

- Spiega il significato del termine “Illuminismo”:
- Come l’Illuminismo cambia la vita sociale e le istituzioni?
- Quali trasformazioni portò l'Illuminismo nella cultura?

11. La nascita degli Stati Uniti

Le tredici colonie americane erano un gruppo di colonie del Regno di Gran Bretagna sulla costa atlantica dell'America del Nord, che proclamarono la propria indipendenza nel 1776, portando alla nascita degli Stati Uniti d'America.

La vita economica delle colonie era regolata dal Parlamento inglese. Le leggi limitavano il trasporto di merci, regolavano le importazioni e le esportazioni delle colonie, ponevano restrizioni alle industrie locali. Le



leggi del 1767 applicavano gravi tasse su varie importazioni coloniali. Cominciò per questo motivo un boicottaggio delle merci inglesi. La legge sul tè del 1773, mirava a dare alla Compagnia delle Indie Orientali una posizione privilegiata. I coloni scaricarono in mare

le navi della Compagnia. Ne deriva rono le “intollerabili leggi” del 1774, che derivarono inizio alla rivoluzione. In settembre si tenne a Filadelfia il primo Congresso Continentale, il 10 maggio 1775 si riunì il secondo, che affidava il comando delle operazioni militari a Washington.

I coloni avevano cominciato a combattere per difendere i loro diritti. Il 4 luglio 1776 il secondo Congresso proclamò la Dichiarazione di Indipendenza. Gli inglesi occuparono New York e Filadelfia, ma nel 1777 gli Americani, a Saratoga, costrinsero l'esercito inglese a capitolare. La Francia concluse un'alleanza con gli Stati Uniti. Il 19 ottobre 1781, a Yorktown, i Franco- Americani costrinsero il generale inglese Cornwallis alla resa. Il Trattato di Parigi (1783) riconosceva la trasformazione delle colonie in Stati liberi e indipendenti.

La Costituzione Americana entrò in vigore nel marzo 1789.

Di che colore sono colorate le tredici colonie inglesi sulla mappa?

Quali sono i motivi della guerra d'indipendenza? In che modo il parlamento inglese ostacola la produzione e l'attività commerciale dei coloni in America? Qual è il documento più importante che le colonie proclamarono durante la guerra?

Le frasi sono divise in due parti e disordinate. Forma le frasi giuste in ordine cronologico.

Il re e il parlamento inglese	l'esercito stermina i Pellerossa.
I coloni	proclamano l'Indipendenza.
Le tredici colonie americane	si attivano per resistere.
Molti Europei migrano in America	reagiscono con rigore.
Per avere nuove terre	alla ricerca di libertà e fortuna.

Dalla Dichiarazione di Indipendenza: “... Consideriamo verità evidenti per sé stesse che tutti gli uomini sono creati uguali; che sono stati dotati dal loro Creatore di taluni diritti inalienabili; che, fra questi diritti, vi sono la vita, la libertà e il perseguimento del benessere. Che per garantire questi diritti, vengono istituiti fra gli uomini dei governi che derivano dal consenso dei governati il loro giusto potere. Che ogni qualvolta una forma di governo diviene antagonista al conseguimento



di questi scopi, il popolo ha diritto di modificarla e abolirla, e di creare un governo nuovo ...”

Quali sono i diritti umani inalienabili? Quando una forma di governo non soddisfa il popolo, quale diritto può far valere il popolo? Quali idee dell'Illuminismo vengono riprese nella Dichiarazione di Indipendenza?

Dalla Costituzione Americana dal 1789.

“ARTICOLO I: Sec. 1 – Di tutti i poteri legislativi qui concessi sarà investito un Congresso degli Stati Uniti che consisterà di un Senato e di una Camera dei Rappresentanti.

ARTICOLO II: Sec. 1 – Del potere esecutivo sarà investito un Presidente degli Stati Uniti d'America. Egli terrà il suo ufficio per un periodo di quattro anni ... **ARTICOLO III:**

Sec. 1 – Del potere giudiziario degli Stati Uniti saranno investite una Corte Suprema e le Corti inferiori ...”

Come sono divisi i tre poteri secondo la Costituzione americana del 1787? Quali sono le conseguenze della Rivoluzione americana?

Create una mappa concettuale delle istituzioni di gestione degli Stati Uniti.

12. La Rivoluzione Francese del 1789

Luglio 1789. Soffrendo di miseria e di fame, il popolo di Parigi insorse. Era l'inizio della Rivoluzione francese. La società francese del XVIII sec. era divisa in tre classi sociali dette Stati: il clero, la nobiltà e il Terzo Stato, composto da borghesi e contadini. I nobili e il clero (3% della popolazione) erano privilegiati e non pagavano le tasse. Il Terzo stato produceva beni, pagava tasse elevate, però era escluso dalla politica e dal potere. Nel 1789 la Francia era ormai alla bancarotta. Il denaro dello Stato venne utilizzato per finanziare i lussi della corte di Versailles. Migliaia di francesi morirono di fame.

Nel 1789 il re decise di riunire gli Stati Generali. Si stabilì di votare per ordine, cioè ogni Stato aveva a disposizione un voto. Nonostante che il Terzo Stato rappresentasse il 97% della popolazione francese, quando si votava, sempre era in minoranza perché la nobiltà e il clero facevano fronte comune. Se si fosse votato a testa (individualmente), il clero sarebbe stato rappresentato da 291 deputati, l'aristocrazia da 270 e il Terzo Stato da 579. I rappresentanti del Terzo Stato abbandonarono per protesta gli Stati Generali e si raccolsero in un'assemblea che chiamarono *Assemblea Nazionale Costituente*. Giurarono di restare uniti per rovesciare la Monarchia e creare una Costituzione repubblicana.

Il re ordinò di sciogliere l'Assemblea. Il 14 luglio 1789 il popolo assaltò e occupò la prigione della Bastiglia, simbolo della Mo-

narchia, ed i rivoluzionari conquistarono il potere. Luigi XVI riconobbe la sovranità del popolo. L'Assemblea Nazionale soppresse i privilegi feudali ed il 26 agosto fu votata la Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino.

Tra i rivoluzionari c'erano due correnti: i moderati, disposti ad accordi con il re, e i radicali detti Giacobini, guidati da Robespierre, intenzionati ad abbattere la monarchia.

Il 30 settembre 1791 l'Assemblea Costituente si sciolse per lasciare il posto all'Assemblea Legislativa. Le elezioni portarono alla ribalta i Girondini. I Girondini dichiararono guerra all'Austria. Nel 1792 i Giacobini conquistarono la maggioranza dell'Assemblea e proclamarono la Repubblica. Il 21 gennaio 1793 Luigi XVI venne ghigliottinato.

I rivoluzionari concedettero ai francesi molte libertà e diritti, ma non riuscirono a risolvere la crisi economica. Il malcontento si manifestò in nuove rivolte e per reazione, molte persone furono uccise anche Robespierre. Con la sua morte e la morte dei suoi seguaci, finiva il periodo del terrore.

Tutte le leggi sociali furono abolite e si stabilì il Terrore bianco. Un'insurrezione monarchica fu soffocata nel 1795 dai cannoni del generale Bonaparte e il potere esecutivo fu affidato al Direttorio. Nel 1799 Napoleone ottenne la carica di Primo console con un colpo di Stato. Inizia l'era napoleonica.



Raffigurazione allegorica degli stati sociali.

Osserva l'immagine satirica, che rappresenta la situazione della Francia prima della Rivoluzione.

Secondo te, chi rappresenta il Terzo Stato? E chi, invece, la nobiltà e il clero? In base a quello che hai letto nel testo, qual è il significato dell'immagine?

Che cosa significa “votare per ordine”? E “votare per testa”? Spiega l'ingiustizia delle regole di votazione che ha provocato l'abbandono degli Stati generali da parte dei rappresentanti del Terzo Stato. (vedi il numero dei deputati sulla pagina precedente)

Decreto sull'abolizione dei privilegi, 11 agosto 1789

“Articolo 1. L'Assemblea Nazionale abolisce completamente il regime feudale

Articolo 9. I privilegi pecuniari personali o reali nel pagamento delle sovvenzioni sono definitivamente aboliti

Articolo 11. Tutti i cittadini, indipendentemente dalla loro origine, potranno svolgere tutti i servizi clericali, civili e militari

Durante la rivoluzione succedono importanti cambiamenti. Spiega come sono cambiati lo statuto della monarchia, il destino del re, i privilegi feudali, la posizione della borghesia?

13. L'Impero di Napoleone Bonaparte

Il Direttorio composto da 5 membri.

La Francia affrontò numerosi conflitti e continuò la guerra contro l'Austria e la Prussia. Si diede inizio a un attacco verso la Renania e ad una seconda linea di guerra in Italia, affidata al giovanissimo generale Napoleone. L'intero nord-Italia venne occupato dalle truppe francesi che sconfissero i piemontesi e gli austriaci. Vienna fu costretta alla pace (1797), Venezia perse la sua indipendenza. Seguì la Campagna d'Egitto, però a Parigi la situazione era critica e Napoleone lasciò l'esercito per ritornare in Francia.

Allora con un colpo di Stato si formò il Consolato, costituito da tre membri, e rapidamente Napoleone diventò il Primo Console. Nel 1804 fu stampato il Codice civile (napoleonico).

Da primo Console passa rapidamente alla proclamazione di Imperatore dei Francesi (1804), un ritorno all'assolutismo. La Francia

affrontò numerosi conflitti con gli stati europei che formarono varie coalizioni. Una serie di guerre, brillantemente vinte dal genio strategico di Napoleone, misero quasi tutta l'Europa in situazione subalterna alla Francia (1810), che controllava numerosi stati.

Napoleone iniziò la Campagna di Russia (1812) con una rapida conquista del territorio, ma i francesi erano obbligati ad una ritirata invernale disastrosa.

Dopo la sconfitta militare di Lipsia (1813) Napoleone fu costretto ad un primo esilio sull'isola d'Elba. Dopo quasi un anno, nel 1815, riuscì a fuggire e iniziò l'ultimo periodo (i 100 giorni), durante il quale rese le leggi più liberali e meno autoritarie. Dopo la sconfitta di Waterloo (1815) da parte del Regno Unito e della Prussia, l'imperatore era condannato all'esilio sulla lontana isola di S. Elena, dove sarebbe morto nel 1821. Intanto in Europa iniziò il periodo della Restaurazione.

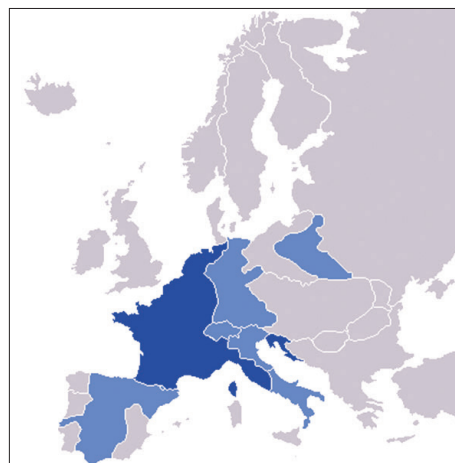
Film raccomandato: Waterloo (1970), regista Sergej Bondarčuk (vedi il Trailer).

https://www.youtube.com/watch?v=JmRDwWiz6kw&ab_channel=DonRollins

Libro raccomandato: Алберт Манфред, Наполеон Бонапарт, 1972.

Prova a spiegare le ragioni del fallimento della campagna di Napoleone in Russia.

Trova informazioni sulle più grandi battaglie di Napoleone e disponile in ordine cronologico su una bacheca. Trova informazioni su Wellington e fanne una relazione alla classe.





Qual è l'evento rappresentato nella foto, in che anno si svolse, dove, chi sono i protagonisti?

Vero o falso?

DOMANDA	vero	falso
In Francia il popolo è ricco e ha molte terre.		
La monarchia assoluta è uno stato dove il re comanda da solo.		
La società è un gruppo di persone, che vivono insieme in uno stato.		
La società francese è divisa in cinque classi sociali.		
Luigi XVI e Maria Antonietta sono il re e la regina di Francia nel 1789.		
Nel 1804 il re decide di riunire gli Stati Generali.		
Il Terzo Stato intendeva votare per ordine		
Il Terrore bianco abolì tutte le leggi sociali.		
Nel 1799 Napoleone ottenne la carica di Primo console con un colpo di Stato.		
Napoleone venne sconfitto a Waterloo dagli austriaci e dai russi.		

Come viene valutata la persona di Napoleone e la sua importanza per la Francia e per l'Europa?

14. La prima rivoluzione industriale

Dopo il 1750 in Inghilterra avvennero cambiamenti importanti. Da una economia basata sull'agricoltura si passò ad un'economia basata sulle macchine, il lavoro degli operai e la nascita di nuove classi sociali. Le principali fonti di energia utilizzate per l'industria erano quella motrice dell'acqua e l'uso crescente del carbone.

Aumentarono gli scambi commerciali e l'uso delle materie prime (commercio triangolare tra Inghilterra, Africa e America), migliorano le tecniche agricole (rotazioni, primi macchinari), la coltivazione di nuove piante, lo sviluppo e lo sfruttamento dei terreni.

Le nuove tecnologie furono applicate

all'industria e venne costruita la macchina a vapore che trovò una grande applicazione (Compila la tabella sotto).

Molti braccianti si spostarono dalla campagna, trovarono lavoro nelle fabbriche, le città crebbero. La diffusione dell'industrializzazione portò alla nascita di nuove classi sociali: il proletariato e la borghesia capitalista, formata dai proprietari dei mezzi di produzione che svolsero il ruolo di imprenditori. Le banche svolsero un ruolo importante nella fase di avvio e finanziamento delle industrie. I salari dei braccianti erano bassi e le condizioni di lavoro molto pesanti. Sono le premesse che preparano i conflitti sociali del 1800.

Cerca informazioni su Internet e inserisci i dati mancanti nella tabella.

Anno	Inventore	Invenzione
1764		
	James Watt	
	Richard Arkwright	
		Vaporetto
		Locomotiva

Seleziona le dieci parole o espressioni che hanno uno stretto collegamento con la prima rivoluzione industriale:

Operai, mulino a vento, secolo XX, aumento della produzione, feudalesimo, macchina a vapore, imprenditori, ferro e carbone, secolo XVIII, James Watt, Spagna, capitalismo, aratro di legno, Luigi XIV, Inghilterra, calo della popolazione.

Dopo aver analizzato le due tabelle, crea un breve testo in cui dimostri il cambiamento produttivo apportato dalla Rivoluzione industriale. In quale settore (agricoltura o industria) lo sviluppo è più veloce?

Produzione di spilli in Inghilterra		
Anno	Forza lavoro	Produttività
1776	10 operai	48.000 spilli al giorno
1876	macchina	180 spilli al minuto, 2 milioni al giorno

Mietitura in Inghilterra		
Anno	Forza lavoro	Produttività
1776	2 contadini muniti di falce	1 ettaro di campi mietuti
1886	1 contadino con mietitrice trainata da 2 cavalli	7 ettari di campi mietuti

La conseguenza della rivoluzione industriale fu l'emergere di due nuove classi. Quali sono queste classi? A quale classe appartengono le persone raffigurate nel quadro sotto? In quali condizioni vivono e lavorano? Perché hanno bisogno di unirsi?



Come la Prima rivoluzione industriale cambia la vita quotidiana della gente?

Descrivi le più importanti conseguenze positive e quelle negative della Rivoluzione Industriale.

Il secolo del nazionalismo (XIX sec.)

15. L'Europa – Restaurazione: la lotta sociale e politica

La Restaurazione ha inizio nel 1814 con il Congresso di Vienna, convocato dalle grandi potenze in seguito alla sconfitta di Napoleone (gli Imperi di Austria e Russia e i Regni di Prussia e Gran Bretagna). I sovrani assoluti volevano ridisegnare i confini europei e concordavano di soffocare i movimenti rivoluzionari.

La società inglese sul piano politico, grazie al cartismo, raggiunse la raccolta di milioni di firme a sostegno della Carta del popolo. Il diritto di voto garantì una rappresentanza alle città più popolate. Il paese diventava più ricco, ma le condizioni delle classi popolari continuavano a essere difficili. La classe operaia lottò per i suoi diritti.

La rivoluzione del 1830:

Il periodo della Restaurazione si concluse nel 1830, quando scoppiarono rivoluzioni in Francia, in Belgio e in Polonia. In Francia Luigi Filippo concesse maggiori libertà politiche, come richiesto dalle forze liberali moderate.

In Austria l'obiettivo fu il mantenimento dell'ordine, garantito dall'amministrazione e dalla polizia.

In Germania esisteva una forte volontà all'unità del paese. Fu importante la formazione dello Zollverein (1834), la lega doganale permise la nascita di un mercato nazionale tedesco.

In Russia non erano giunti gli effetti positivi della rivoluzione del 1789 e non erano

state realizzate riforme. Nell'agricoltura non si era sviluppata la proprietà borghese e così la Russia era ancora un paese contadino dominato dalla nobiltà.

Le Rivoluzioni europee del 1848 – 1849:

Le rivoluzioni del '48 (*“Primavera dei popoli”*) furono un'ondata di processi rivoluzionari. Le cause principali erano: la durissima crisi economica, l'aumento del livello di disoccupazione, il nazionalismo dei popoli che volevano la loro libertà nazionale.

Lo scopo fu quello di abbattere i governi della Restaurazione per sostituirli con governi liberali.

La rivoluzione a Parigi (il 22 – 24 febbraio 1848) coinvolse tutta l'Europa senza l'Inghilterra e la Russia.

La *“Primavera dei popoli”* dopo gloriose battaglie sulle barricate venne definita come un sanguinoso fallimento. La borghesia aveva sconfitto il proletariato. Germania e Italia presto sarebbero arrivate all'unificazione. L'Ungheria avrebbe ricevuto un parziale riconoscimento della propria autonomia; in Prussia e Austria fu abolito il feudalesimo; in Russia fu eliminata la servitù della gleba (1861). I movimenti riuscirono ad ottenere costituzioni e parlamenti in varie nazioni europee, misero i monarchi sotto controllo. Ristabilirono il principio di uguaglianza davanti alla legge, diffusero la libertà di stampa e di pensiero e crearono un'opinione pubblica.

Quale fu lo scopo del Congresso di Vienna?

Quali furono le differenze tra le rivoluzioni del 1830 in Francia, Austria e Germania?

Compila la tabella:

Cause delle rivoluzioni del 1848 – 1849:		
Motivi economici (sociali)	Motivi politici	Motivi nazionali



Le cinque giornate di Milano raffigurato da Baldassare Verazzi

**Dove vedi le ragioni del fallimento generale delle rivoluzioni del 1848 – 1849?
Quali successi hanno ottenuto i popoli con le rivoluzioni del 1848 – 1849?**

Trova informazioni su “le cinque giornate di Milano”. Cerca informazioni e scrivi in quali grandi città d’Europa scoppò una rivoluzione nel 1848 – 1849.

16. La Guerra civile in America

Nella seconda metà dell'Ottocento gli Stati Uniti si estendevano dalle coste dell'Atlantico alle coste del Pacifico. All'interno s'individuavano tre zone.

Negli Stati del Nord si sviluppò l'industria, mentre la schiavitù era stata sostituita con la manodopera. L'orientamento era democratico e dal punto di vista economico prevaleva il protezionismo.

Negli Stati dell'Ovest si erano costituite delle aziende di allevamento e grandi aziende agricole. Gli interessi economici favorirono un atteggiamento contrario alla schiavitù.

Negli Stati del Sud lo sviluppo economico era basato sulle piantagioni, nelle quali era impiegata manodopera importata dall'Africa, veniva così giustificato il lavoro degli schiavi. I proprietari del Sud sostenevano il regime schiavista che garantiva uno sfruttamento economico notevole.

I sudisti volevano imporre le piantagioni e confermare la schiavitù, opponendosi ai nordisti che invece proponevano la coltivazione indipendente e la rinuncia allo schiavismo. Nel 1860 le elezioni presidenziali furono vinte dal presidente abolizionista Abramo Lincoln (1809 – 1865). Gli Stati del Sud decisero di costituire una Confederazione Indipendente e dichiararono la secessione dall'Unione. La guerra tra Nordisti e Sudisti scoppiò nel 1861, durò quattro anni e costò la vita a circa 700.000 persone. Gli Stati da quel momento



La Battaglia di Chattanooga

furono condizionati dagli orientamenti politici dei dirigenti nordisti. La Dichiarazione dell'emancipazione degli schiavi fu emanata nel 1863 e ai neri fu concesso il diritto di suffragio e la possibilità di essere eletti.

La guerra si concluse nel 1865 con la vittoria dell'esercito del Nord su quello confederale (gli Stati del Sud). Una delle ultime vittime della guerra civile fu il presidente Lincoln, che venne ucciso mentre era a teatro.

Il sistema parlamentare degli Stati Uniti era fondato sul bipartitismo – repubblicani e democratici. Gli interessi dei lavoratori erano difesi non da partiti, ma da sindacati. Nel 1886 alcune categorie di lavoratori fondarono l'American Federation of Labor.

Le condizioni dei neri e degli indiani costituivano l'elemento più negativo della società americana, dove nonostante la loro esclusione dalla vita politica, la democrazia continuava a svilupparsi.

Quali sono le contraddizioni tra Nord e Sud?

Perché gli Stati Uniti sono stati minacciati dalla disintegrazione dei due stati separati nel XIX secolo?

Perché l'economia schiavista non contribuisce allo sviluppo del paese?

Qual è il significato della Dichiarazione dell'emancipazione degli schiavi emanata nel 1863?

Quali sono le conseguenze politiche ed economiche della guerra civile?

Gli Stati del nord proclamarono la loro opposizione alla schiavitù.	Sì	No
Negli Stati del sud c'era un moderno sviluppo industriale.	Sì	No
La guerra si concluse nel 1865 con la vittoria dell'esercito confederalista.	Sì	No
Gli interessi dei lavoratori erano difesi dai sindacati.	Sì	No
Il sistema parlamentare degli Stati Uniti era fondato sul pluripartitismo.	Sì	No
I neri e gli indiani erano esclusi dalla vita politica della società americana.	Sì	No
Le donne americane lottarono per conseguire il suffragio femminile.	Sì	No

17. L'unificazione dell'Italia e della Germania

I due fenomeni che cambiarono profondamente la storia europea furono i processi di unificazione che diedero vita al Regno d'Italia e all'Impero di Germania.

https://www.youtube.com/watch?v=nV85rdqV6QI&ab_channel=scrip

- Da quando l'Italia fu frammentata e divisa sotto varie dominazioni?
- Attorno al 1815 quali regni e ducati furono visibili sulla mappa dell'Italia?
- Durante il secolo XIX quale bisogno sentirono alcuni patrioti?
- Spiega il significato di del "Risorgimento".
- Quale organizzazione creò Giuseppe Mazzini? Qual era il suo scopo? Quali principi furono proclamati?
- Chi erano i "carbonari"?
- Quante guerre d'indipendenza contro gli occupatori condusse l'Italia?
- Da quale potenza europea ottenne sostegno il conte Cavour?
- Chi è Giuseppe Garibaldi? Perché lo chiamano "l'eroe dei Due Mondi"?
- Qual è il contributo di Garibaldi e Vittorio Emanuele II all'Unità d'Italia?
- Qual è la data in cui fu annunciata l'Unità d'Italia?
- Quando furono liberati il Veneto e Roma? Quando Roma divenne capitale d'Italia?

Guarda il video dal 5-o min fino alla fine.

https://www.youtube.com/watch?v=RpE66Hf-a5o&ab_channel=FedericoCovili

- Quale fu lo stato della Germania dopo il Congresso di Vienna nel 1815?
- Quale stato tedesco diventò grande Potenza economica e militare?
- Quale fu l'obiettivo di Bismarck? Come voleva unire la Germania?
- Con quali paesi combattè la Prussia negli anni '60?
- Quali erano le due regioni francesi, ricche di risorse naturali, che interessavano i tedeschi?
- Dopo quale guerra nacque il Secondo Reich? In quale palazzo fu proclamato?

18. La Questione Orientale e la Liberazione dello stato bulgaro

La lotta dei bulgari per liberazione raggiunse il punto culminante nell'Insurrezione d'Aprile del 1876.

La città di Panaghiurishte, alcuni luoghi dei monti Sredna Gora e dei monti Rodopi si unirono all'insurrezione, scoppiata il 20 aprile 1878 a Koprivshtiza che poi si estese alle regioni intorno alle città di Tarnovo, Gabrovo e Sevlievo. Le truppe ottomane repressero la rivolta in modo brutale a Panaghiurishte, Klissura, Pèrushtiza, Batak, Brazigovo, al monastero di Drianovo e in molti altri luoghi. Nonostante l'eroismo, le forze del popolo non poterono resistere alle truppe ottomane. L'insurrezione venne soffocata con ferocia. Le città e i paesi vennero messi a fuoco. L'insurrezione d'Aprile, scosse le basi dell'Impero ottomano, mostrò a tutto il mondo la profondità tragica della "Crisi Orientale". La causa dei bulgari venne appoggiata dai più noti scienziati, scrittori, uomini famosi come Victor Hugo, Tolstoj, Dostoievski, Giuseppe Garibaldi, Darwin, Mendeleev che espressero di fronte al mondo intero la loro opinione e

presero le parti del popolo bulgaro che voleva ottenere la propria libertà.

La Russia il 24 aprile 1877, dichiarò guerra alla Turchia. A fianco dei russi combattevano anche i romeni. In aiuto delle truppe russe si formò un reparto di volontari. Nei combattimenti presso Shipka, che erano di una importanza decisiva per la guerra in generale, i volontari bulgari manifestarono eroismo straordinario. Nei combattimenti sanguinosi presso Svishtov, Nikopol, Pleven, Shipka, Stara Zagora, l'esercito ottomano venne distrutto. Quando le truppe russe si avvicinarono a Sofia, diversi consoli europei appresero che i turchi intendevano incendiare la città. Si opposero al pascià (governatore) e prevennero l'incendio. Un ruolo importante nel salvataggio della città dagli incendi fu svolto dal console italiano a Sofia: Vito Positano.

Il 3 marzo 1878 la Turchia firmò a Santo Stefano un contratto preliminare. Tre mesi dopo, fu convocato il Congresso di Berlino, dove la Bulgaria venne divisa in parti.

Dopo la sconfitta della Rivolta d'Aprile, Garibaldi, che era molto anziano, inviò un telegramma dall'isola di Caprera: "... Il popolo italiano ha una meritata simpatia per il vostro popolo per le sue disgrazie e il suo eroismo. Mi addolora di non poter partecipare personalmente alle vostre lotte. ..."

Cosa ammira e cosa nota con dispiacere Garibaldi in questo telegramma?

A Roma, è collocato il busto del grande Petko Voyvoda, presentato come garibaldino bulgaro. Analogamente, a Sofia, esiste un monumento a Garibaldi, inaugurato nel 2010.

Libro raccomandato: Teodor Todorov “Sulle orme dei Garibaldini bulgari”. Todorov dimostra che i Garibaldini bulgari non erano 70 ma 7.200 persone.

Progetto: Esamine i rapporti tra il Movimento garibaldino e il Movimento di liberazione bulgaro. Create un articolo in bulgaro e un altro in italiano. Registrate l’articolo nella biblioteca della scuola. Inviare la versione bulgara a un giornale locale, in occasione dell’anniversario appropriato. Inviare la versione italiana alla scuola in Italia con cui avete gemellaggio.

Dal Trattato di Berlino: “...Art. 1. La Bulgaria fu fondata in un principato tributario indipendente sotto la suprema autorità di Sua Maestà il Sultano. ...

Art. 13. A sud dei Balcani si formò una provincia, che prese il nome di Rumelia Orientale e rimase sotto il diretto dominio politico e militare di Sua Maestà il Sultano, in condizioni di piena autonomia amministrativa. ...”

Qual è lo status del Principato di Bulgaria e della Rumelia orientale secondo il Trattato di Berlino?



Quali distretti abitati da bulgari non fanno più parte del Principato di Bulgaria?

Qual è il ruolo del sostegno pubblico all'estero per i bulgari?

Quali sarebbero state le conseguenze economiche della spartizione delle terre bulgare?

Quale sarebbe lo scopo principale della politica estera del principato bulgaro?

19. La società di massa e le correnti ideologiche (sec. XIX – XX)

La società di massa fu il risultato della seconda rivoluzione industriale che favorì la grande distribuzione dei prodotti commerciali, disponibili per un numero sempre maggiore di persone. Il benessere cambiò molte abitudini: le città furono illuminate dall'elettricità, l'uso dell'automobile e la vendita dei giornali registrò un incremento eccellente. Gli individui vivevano prevalentemente nelle città, dove era ormai prevalente un'economia di mercato. La produzione in serie favorì la perdita dell'identità del singolo nella massa. I partiti politici di massa nacquero in molti paesi, le organizzazioni sindacali contarono milioni di iscritti.

L'istruzione venne considerata come un bene collettivo e l'alfabetizzazione diventò obbligatoria. Lo sport si diffuse nella seconda metà dell'Ottocento, soprattutto nella Belle époque, grazie all'aumento della ricchezza e alla presenza di tempo libero, all'urbanizzazione e a un'attenzione per la salute. Molti degli sport nacquero nei circoli per soli uomini dell'Inghilterra vittoriana, frequentati da ricchi borghesi e nobili. L'evento importante della Belle époque fu la prima Olimpiade del tempo moderno, che si disputò ad Atene nel 1896 per volontà del nobile francese Pierre de Coubertin.

Sulla scena politica parteciparono diverse correnti ideologiche:

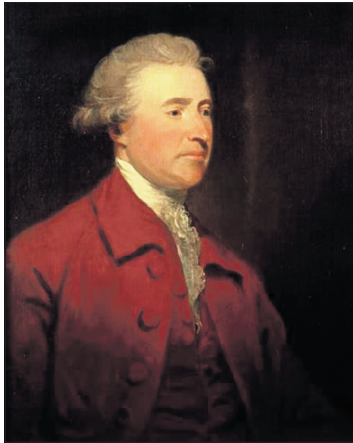
- i conservatori che erano su posizioni tradizionaliste, contrari ai cambiamenti, agli scioperi, alle richieste sociali, ad ogni disordine legato agli operai e contadini.
- i liberali che difendevano i diritti come la libertà di espressione, la proprietà privata e la libera iniziativa economica.
- il socialismo si rivolgeva ai contadini e agli operai (proletariato), che miravano a una società equa. Karl Marx propagandava una rivoluzione che avrebbe portato ad una società comunista, senza padroni e senza proprietà privata.

I movimenti delle “suffragette”, donne che rivendicavano la possibilità di votare, nacquero in Inghilterra e negli Stati Uniti. Nel 1913 all'interno dell'ippodromo inglese di Epson, Emily Davison tentò di fermare un cavallo in corsa per attirare l'attenzione su questo problema, ma, gravemente ferita, morì tre giorni dopo.

Nella seconda metà del XIX secolo si rafforzò il nazionalismo, un forte sentimento di appartenenza ad una razza, ad una cultura, ad un territorio.

- **Quale corrente ideologica è appropriata per ciascuna di queste classi? Riempi le cellule vuote. (liberalismo, socialismo, conservatorismo)**

aristocrazia e grande borghesia	media e piccola borghesia	operai e contadini



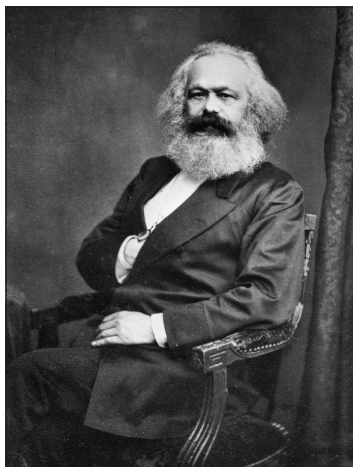
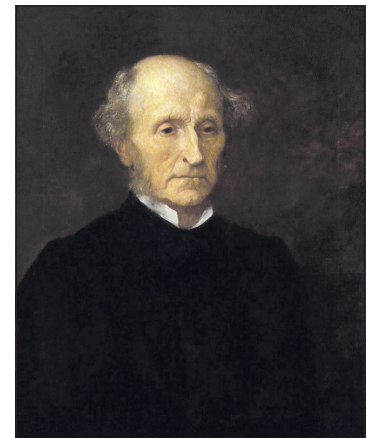
Leggi i pensieri dell'ideologo del conservatorismo Edmund Burke, traduci il testo in bulgaro e rispondi alla domanda: Quali caratteristiche del conservatorismo confermano questi pensieri?

“Per quattrocento anni siamo andati avanti, ma non posso credere che non siamo materialmente cambiati. Grazie alla nostra diffidenza verso le innovazioni, grazie alla neghittosità del nostro carattere nazionale, ancora possediamo la tempra dei nostri padri. ... Gli atei non sono i nostri predicatori, né i folli i nostri legislatori.”

Leggi i pensieri dell'ideologo del liberalismo John Stuart Mill. Traduci il testo in bulgaro. Spiega quali caratteristiche del liberalismo sono espresse in queste frasi.

“La libertà di ogni individuo deve avere questo preciso limite: egli non deve essere di disturbo agli altri.”

“Il valore di uno stato è a lungo andare il valore degli individui che lo compongono.”



Perché “tutte le potenze della vecchia Europa” hanno paura del comunismo?

“Uno spettro si aggira per l'Europa: lo spettro del comunismo. Tutte le potenze della vecchia Europa si sono coalizzate in una sacra caccia alle streghe contro questo spettro: il papa e lo zar, Metternich e Guizot, radicali francesi e poliziotti tedeschi.”

Manifesto del Partito Comunista, Karl Marx e Friedrich

Engels

20. La Seconda rivoluzione industriale. I cambiamenti nella vita quotidiana XIX – XX sec.

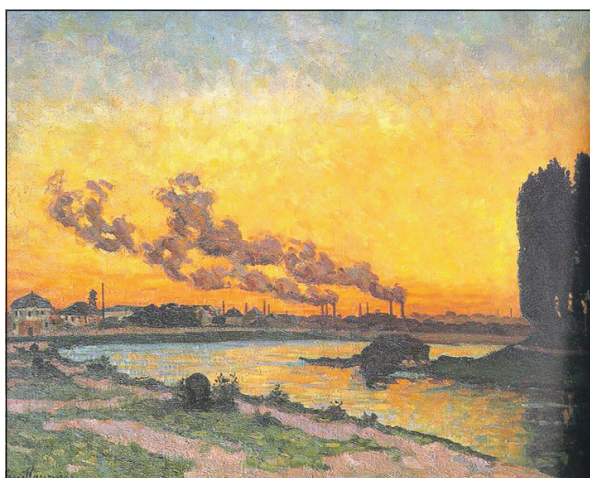
Alla fine del 19° e all'inizio del 20° secolo furono fatte molte nuove scoperte tecniche e il periodo fu conosciuto come la Seconda Rivoluzione Industriale.

Guarda il video e fai un elenco delle invenzioni.

https://www.youtube.com/watch?v=yrxO-2iIOWY&ab_channel=HUBScuola

Spiega come le nuove scoperte stavano cambiando la vita delle persone: produzione, mobilità, comunicazioni, condizioni di vita, medicina, divertimenti e tempo libero.

L'industria e l'agricoltura hanno progredito e la vita delle persone è cambiata radicalmente. Il progresso tecnico, anche l'assenza di guerre nel periodo 1870 – 1914 furono le condizioni per la cosiddetta Belle Époque.



1.



2.



3.



4.



5.

1. Armand Guillaumin, Tramonto ad Ivry, 1873
2. Marc Chagall, Compleanno, 1915
3. Caillebotte, Strada di Parigi; giorno di pioggia, 1877
4. Renoir, Danza al mulino de la Galette, 1876
5. Pissarro, Boulevard Montmartre, 1897
6. Manifesto pubblicitario di Alfons Mucha "Bières de la meuse"

Lo sport ha origini antiche: l'atletica era già praticata nella Grecia antica, il calcio a Firenze rinascimentale, il golf nella Scozia del Cinquecento. Tuttavia lo sport si diffuse nella seconda metà dell'Ottocento, nella Belle époque, grazie all'aumento della ricchezza e al tempo libero, all'urbanizzazione, a una maggiore attenzione per la salute.

L'evento più importante della Belle époque fu l'organizzazione della prima Olimpiade dell'era moderna, che si organizzò ad Atene nel 1896 per volontà del nobile francese Pierre de Coubertin.



6.

Guarda le immagini e rispondi: Quali aspetti della vita trasmettono gli artisti di quell'epoca?

Qual è l'abbigliamento delle persone che si vedono? A quali classi appartengono?

A quali stili artistici appartengono gli artisti rappresentati? Cosa sai di questi stili?

Trova informazione per altri stili artistici della stessa epoca e i loro rappresentanti.

Scrivi un saggio sul tema: La vita quotidiana di un parigino.

Spiega perché oggi lo sport è molto praticato.

21. Le relazioni internazionali alla vigilia della Prima guerra mondiale

Le guerre Balcaniche furono un preludio alla Prima Guerra Mondiale. Agli inizi del sec. XX l'Impero Ottomano governava vasti territori abitati da bulgari, serbi, greci, montenegrini, albanesi, ancora soggetti agli ottomani e in attesa che i Paesi balcanici liberi venissero loro in aiuto. Nel 1912 Bulgaria, Grecia, Serbia e Montenegro formarono l'Alleanza balcanica contro la Turchia. Il 17 ottobre 1912 ebbero inizio le operazioni militari e gli ottomani vennero sconfitti. Le truppe bulgare raggiunsero il Mar di Marmara e l'Egeo, poi assediaronono e presero d'assalto la fortezza di Adrianopoli. Le truppe greche, serbe e montenegrine, sostenute da reparti bulgari con-

seguirono successi sui fronti di Macedonia, Epiro e Albania. La Turchia venne sconfitta e chiese la pace. I popoli della Penisola balcanica vennero liberati.

Ma gli alleati arrivarono ad un conflitto interno per la spartizione delle terre conquistate. Così scoppiò la guerra interalleata (giugno-luglio 1913) in cui l'esercito bulgaro si schierò contro le truppe greche, serbe e montenegrine, invasero anche le truppe ottomane e romene, per cui il governo bulgaro fu costretto a chiedere l'armistizio. A Bucarest venne firmato un trattato di pace che lasciò ai Paesi vicini territori usurpati. È questa la prima catastrofe nazionale.

Rispondi alle domande:

Perché Bulgaria, Serbia, Grecia e Montenegro si sono unite contro l'Impero Ottomano? Come definisci la prima guerra balcanica? (per conquiste, imperialista, coloniale, per liberazione, religiosa ...)

Come spieghi l'alto spirito combattivo dei bulgari nella prima guerra balcanica? Perché la Bulgaria è stata sconfitta nella Seconda guerra Balcanica?

Manifesto di re Ferdinando, 5 ottobre 1912 “E il popolo bulgaro ha ricordato la parola profetica del re Liberatore: “L'opera santa deve essere completata”.

Il nostro spirito pacifico è esaurito ... non abbiamo avuto altra scelta che rivolgerci all'arma.”

Perché dichiarare guerra è l'ultima scelta?



Guarda il video e rispondi alle seguenti domande:

- Quali sono le principali cause della Prima guerra mondiale? Fornisci esempi di tensioni sociali in alcuni paesi europei. Fornisci esempi di espansionismo coloniale.
- In quale grande paese europeo c'è voglia di revanscismo? Quale paese cerca un predominio in Europa?
- Quali alleanze si formarono prima della Prima guerra mondiale? Quali interessi e tra quali paesi portarono alla formazione della Triplice Intesa?
- Quali interessi portarono alla formazione dell'alleanza tra Russia e Serbia?

https://www.youtube.com/watch?v=58sNQC3oEjA&ab_channel=E-learningTips



Quali territori ha acquisito la Bulgaria e quali ha perso con il Trattato di Bucarest del 1913?

Quali territori abitati da bulgari rimangono al di fuori dello stato bulgaro?

Perché l'accordo di Bucarest è ingiusto per la Bulgaria?

Assetto confinario prima e dopo le due guerre balcaniche (1912 – 1913) secondo il Trattato di Bucarest 1913

1914

- 1914 – 1918 La Prima guerra mondiale

1917

- 1917 – 1920 La Rivoluzione Russa e Guerra civile

1919

- Conferenza di Parigi

1924

- Il partito fascista vince le elezioni

1926

- Stalin al potere

1929

- Crollo della borsa di New York

1933

- Hitler sale al potere in Germania

1939

- 1939 – 1945 La Seconda guerra mondiale

22. Il mondo dalla Prima guerra mondiale fino al 1945

La Prima guerra mondiale

Cause: La rivalità tra le grandi potenze per la supremazia e la redistribuzione dei territori del mondo. Le contraddizioni tra Austria e Russia per l'egemonia nei Balcani, la rivalità navale anglo-tedesca, il contrasto franco-tedesco per dominazione sul continente, l'Italia che aspirava a Trento e a Trieste.

L'occasione per lo scoppio della guerra fu data dall'attentato di Sarajevo, il 28 giugno 1914, quando due serbi uccisero Francesco Ferdinando, principe ereditario d'Austria. Il 28 luglio 1914 l'Austria dichiarò guerra alla Serbia. Russia, Francia, Germania e Gran Bretagna entrarono in guerra. L'Italia si dichiarò neutrale: la Triplice Alleanza la impegnava ad entrare in guerra solo se Austria e Germania fossero state attaccate.

Primo anno di guerra: Dopo aver violato la neutralità del Belgio, la Germania giunse nei pressi di Parigi. I francesi però con la battaglia della Marna (6 – 12 settembre 1914), riuscirono a fermare il nemico. La Turchia entrava in guerra a fianco delle potenze centrali. Dal Mare del Nord alla Svizzera furono scavate lunghe e profonde trincee. La guerra si trasformò in guerra di posizione.

Secondo anno di guerra: L'Italia dichiarò guerra all'Austria-Ungheria. L'esercito successivamente penetrò nel Trentino. Sul

fronte Orientale, i Russi erano costretti ad abbandonare la Polonia e la Lituania.

Terzo anno di guerra: Nella battaglia più sanguinosa di Verdun (febbraio 1916), morirono più di mezzo milione di tedeschi e altrettanti francesi, che riuscirono a bloccare il piano tedesco. Gli Alleati attaccarono sulla Somme, dove per la prima volta, comparvero i carri armati inglesi. Nel Trentino l'esercito italiano però resistette a una spedizione austriaca, passando poi ad una vigorosa controffensiva.

Quarto anno di guerra: Gli Stati Uniti dichiararono guerra agli imperi centrali. Sul fronte orientale Lenin condusse la Rivoluzione russa (1917) proclamando la fine della guerra e la confisca della proprietà privata.

Quinto anno di guerra: La Germania tornò all'attacco contro i francesi, riuscendo a penetrare fino alla Marna, ma le forze alleate, unite sotto un unico comando, cominciarono la controffensiva. La Bulgaria fu sconfitta e le venne imposto di arrendersi; stessa cosa accadde alla Turchia. Intanto l'Italia vinse gli Austriaci nella battaglia di Vittorio Veneto e li costrinse a chiedere l'armistizio.

Poco dopo anche la Germania firmava l'armistizio.

Quali sono le cause della Prima guerra mondiale?

Qual è la scintilla che provocò l'incendio della guerra?

Perchè l'Italia si dichiarò neutrale? Quando l'Italia entrò in guerra?

Quali sono le nuove armi utilizzate nella prima guerra mondiale? (cerca su Internet).

Qual è l'esito della guerra per i due blocchi nemici?



Le perdite umane del conflitto

Germania	1.800.000
Francia	1.350.000
Austria-Ungheria	1.300.000
Gran Bretagna	750.000
Italia	650.000
Stati Uniti	100.000
Russia tra	1.700.000 e 2.500.000
Romania circa	300.000
Turchia circa	300.000
Serbia circa	300.000
Bulgaria circa	120.000

I fronti della Prima guerra mondiale

➤ **Definisci le conseguenze materiali della guerra. Dato il numero delle vittime, pensa alle conseguenze psicologiche per le persone di quel tempo.**

Trova il termine corrispondente ad ogni definizione

A	Germania, Italia, Austria	1	Trincea
B	Gran Bretagna, Francia, Russia	2	Artiglieria
C	Fossa scavata nel terreno che dà riparo ai soldati che la occupano.	3	Triplice Alleanza
D	Guerra combattuta su linee fortificate, lungo le quali le truppe sono schierate a difesa	4	Triplice Intesa
E	Linea su cui un esercito schierato fronteggia direttamente il nemico.	5	Fronte
F	Nome collettivo che indica grosse armi da fuoco (cannoni, bombarde...).	6	guerra di posizione

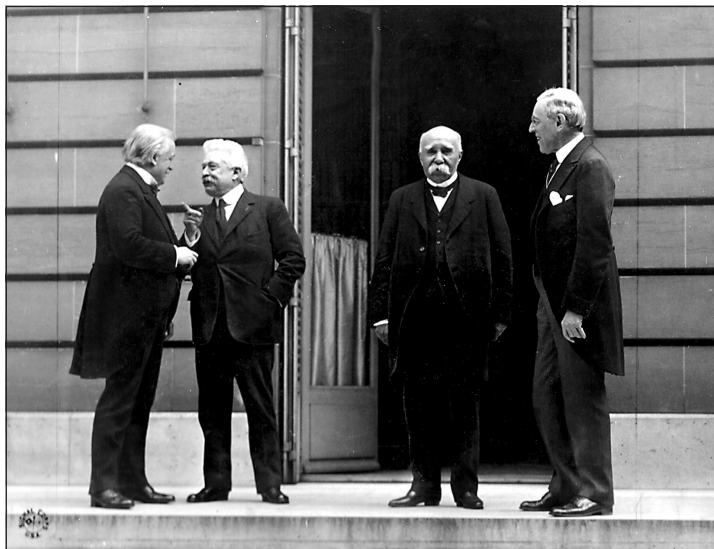
Argomento di discussione: guardando i dati sulle vittime della guerra, discutete: potrebbero esserci vincitori in una guerra?

23. I trattati di pace dopo la Prima guerra mondiale

Il 18 gennaio 1919 a Parigi si tenne una Conferenza di Pace, per definire il nuovo assetto mondiale dopo la Grande Guerra. Il presidente statunitense Wilson proclama i suoi “14 punti” che prevedevano principalmente l’abolizione della diplomazia segreta, il ripristino della libertà di navigazione, l’abbassamento delle barriere doganali. In pratica il programma wilsoniano non si realizzò.

Vi parteciparono i rappresentanti

delle dei 27 stati vincitori del conflitto, ma il potere decisionale venne spartito tra Inghilterra (rappresentata da Lloyd George), USA (Wilson), Francia (Clemenceau) e Italia (Orlando).



I cambiamenti territoriali erano:

Germania cede: alla Francia Alsazia e Lorena; alla Polonia alcune regioni della Germania, la creazione del “Corridoio di Danzica”; alla Danimarca lo Schleswig.	Impero Austro-Ungarico smembrato: Austria; Cecoslovacchia (Boemia, Slovacchia e Moravia); Regno di Jugoslavia (Slovenia, Croazia, Bosnia, Serbia, Montenegro, Kosovo e Macedonia)
Ungheria cede: alla Romania la Transilvania; a Jugoslavia e Cecoslovacchia altri territori	Impero Austro-Ungarico cede: Ungheria; all’Italia: Trentino, Alto Adige, Trieste e Istria; alla Romania la Bucovina
Dalla cessione di territori russi, tedeschi e austriaci nasce la Polonia	
Impero Turco viene limitato: entro i limiti della penisola anatolica, perde tutti i territori europei tranne Istanbul; alcune regioni affidate a mandati internazionali: alla Francia Siria e Libano; all’Inghilterra Palestina e Transgiordania, Iraq	Bulgaria cede: alla Jugoslavia la Macedonia; alla Grecia la Tracia Egea (così perse lo sbocco sull’Egeo); alla Romania la Dobrugia

Agli stati sconfitti furono imposte dure riparazioni.

Accogliendo le proposte americane, il 28 aprile 1919 fu costituita la Società delle Nazioni, organismo internazionale finalizzato al mantenimento della pace.

Alla Conferenza si definirono le riparazioni economiche alla Germania, pari a 132 miliardi di marchi-oro per ripagare le spese belliche. Oltre a ciò la Germania doveva consegnare alla Francia una grande quantità di bestiame, di navi mercantili e di materiale ferroviario. I francesi volevano controllare le fabbriche Krupp e altre aziende militari tedesche, ma alla fine prevalsero le tesi anglo-americane, secondo cui andava lasciato alla Germania un esercito di almeno 100.000 uomini. La maggior parte delle navi tedesche venne affondata in Inghilterra; una piccola parte venne consegnata alla Francia; un'altra piccola parte rimase alla Germania, ma senza sottomarini. Le furono vietati anche gli aerei militari, i carri armati e le armi chimiche.

- **Qual è lo scopo della Francia, mettendo condizioni così crudeli?**
 - **Perché il contratto con la Germania è stato firmato nella “Sala degli specchi” di Versailles? Rifletti sulla domanda: come nasce il revanscismo?**
- Vedi la mappa e rispondi: Quali imperi stanno scomparendo e quali nuovi paesi stanno emergendo?**



- **Argomento di discussione:** Perché gli storici chiamano questi trattati “Pace su fondamenta sabbiose”, anche “Pace per venti anni”?

24. La nascita dell'URSS. Lo stalinismo

La Rivoluzione d'Ottobre in Russia (1917) portò al potere i bolscevichi, guidati da Lenin. Essa fu favorita dalla povertà, dall'arretratezza e dal malcontento popolare conseguenza della guerra mondiale. La rivoluzione non aveva gli appoggi né dei proprietari terrieri, né di tutta la borghesia. Tra il 1918 e il 1920 la Russia era spezzata da una sanguinosa guerra civile tra le "armate rosse" bolsceviche e le "armate bianche" di conservatori, liberali e menscevichi. L'Armata rossa uscì vittoriosa dal conflitto e il partito bolscevico di Lenin concentrò nelle sue mani tutto il potere. Nel 1922 Mosca diventò capitale.

Lo stato bolscevico esercitò una dittatura del proletariato con la soppressione

della borghesia e i kulaki, cioè i piccoli proprietari terrieri, con l'accusa di essere la causa della fame della popolazione russa.

Dopo la morte di Lenin nel 1924, Stalin riuscì ad avere tutto il potere per realizzare uno Stato accentrato e autoritario. Stalin diede quindi vita a una vera e propria dittatura personale. Ogni opposizione al partito venne duramente punita con la condanna a morte o ai lavori forzati nei gulag (sono le cosiddette "purghe staliniane"). Il stalinismo individuò il nemico nella borghesia, nel capitalismo, nei proprietari terrieri, negli imprenditori; non lasciò alcuno spazio all'azione privata, che con la collettivizzazione delle terre e dei mezzi di produzione venne completamente soppressa.

Rispondi alle seguenti domande:

- Che governo aveva la Russia dopo il 7 novembre 1917?
- Chi sono i kulak?
- Tra quali forze era la guerra civile del 1918 – 1922?
- Quando nacque l'URSS? Quale era la sua capitale?
- Qual era l'unico partito a comandare in Russia?
- Cosa succede a coloro che sono contro i bolscevichi?
- Chi furono definiti da Stalin come nemici?

Inserisci al posto dei puntini se la frase parla dei: menscevichi o bolscevichi

Vogliono formare uno stato libero senza rivoluzione e guerra.

Vogliono formare uno stato libero con la rivoluzione, cioè vogliono usare le armi e fare la guerra.

Inserisci al posto dei puntini se la frase parla di: armata bianca o armata rossa:
 (formata dai soldati che volevano Lenin e che avevano fatto la rivoluzione); (formata dai soldati che volevano il ritorno dello zar).

Scegli se l'affermazione è vera o falsa:

All'inizio del 1900 la Russia è un impero molto grande	V	F
La Russia è un paese ricco	V	F
I contadini ricchi si chiamano kulaki	V	F
La Russia è una monarchia assoluta	V	F
I menscevichi vogliono la rivoluzione	V	F
Lenin è il capo dei menscevichi	V	F
Il controllo delle fabbriche è dei soviet degli operai	V	F
Nel 1918 comincia la guerra civile	V	F
Vince l'armata bianca	V	F
Nel 1922 nasce l'URSS	V	F
Il nuovo stato fa una lotta contro la religione	V	F
Il nuovo stato limita le libertà delle persone	V	F

Completa 5 frasi con le parole suggerite: *malcontenti, borghesia, bolscevichi, proletariato, collettivizzazione.*

Attività: I ragazzi si dividono in gruppi e ciascuno approfondisce un poeta a sua scelta: *Anna Achmatova, Marina Cvetaeva, Vladimir Majakovskij, Boris Pasternak o altro.* Gli studenti realizzano una bacheca da appendere in classe in cui raccolgono le biografie e alcuni esempi di poesie e/o testi di importanti autori russi del periodo tra le due guerre. Lo strumento utilizzato può essere anche PowerPoint. Il lavoro viene affidato a piccoli gruppi che poi lo presenteranno alla classe.

25. Il fascismo

A causa delle conseguenze della Prima guerra mondiale il dopoguerra fu un periodo molto difficile. La lotta politica e sociale divenne particolarmente acuta.

Molte industrie che si erano messe a produrre armi non riuscirono a riconvertire la produzione di guerra in quella di pace. Di conseguenza, molte persone non ebbero lavoro e si trovarono disoccupate. I prezzi salirono, mentre i salari dei lavoratori rimasero tra i più bassi d'Europa.

Alle elezioni del 1919 partecipò anche un nuovo movimento politico: i Fasci di combattimento, fondato a Milano nel marzo 1919 da Benito Mussolini. Si trattava di un movimento di violenza politica e con il desiderio di abbattere il sistema parlamentare. Propagandavano uno Stato forte, dominato

da un capo, e usavano la violenza di piazza. Erano picchiatori, organizzati in squadre e indossavano la camicia nera, che divenne il loro simbolo. Compivano spedizioni punitive ma i governi liberali sottovalutarono la forza del movimento fascista.

Salito al Quirinale per ricevere l'incarico, Mussolini si presentò al re in camicia nera. Trasformò lo Stato liberale in Stato autoritario. Istituì il Gran consiglio del Fascismo, abolì la libertà di stampa e si fece chiamare "duce". Alle elezioni del 1924 il Partito fascista ottenne il 65% dei voti. Il deputato socialista Giacomo Matteotti denunciò gravi irregolarità. Pochi giorni dopo Matteotti scomparve e due mesi dopo fu trovato morto, con i segni delle bastonate. Fu subito chiaro che gli assassini erano stati i membri del partito fascista.

Film raccomandati: "Il delitto Matteotti", 1973, regista Florestano Vancini, con Franco Nero; "Novecento", 1976, regista Bernardo Bertolucci; "Amarcord", 1973, regista Federico Fellini.

Da "Dieci comandamenti del milite fascista"

1. Sappi che il fascista, e in particolare il milite, non deve credere alla pace eterna.
2. I giorni di prigione sono sempre meritati.
5. Il fucile ti viene affidato non perché tu lo rovini nell'ozio, ma per conservarlo per la guerra. ...
7. La disciplina è il sole degli eserciti; senza la disciplina non ci sono dei soldati. ma confusione e disfatta..8. Mussolini, il Duce, ha sempre ragione.
10. Una sola cosa ti deve essere cara al di sopra di ogni altra: la vita del duce.

Andria (Bari) 8 luglio, 1926: “Proprietari terrieri e datori di lavoro non devono assumere lavoratori che non siano soci delle Unioni fasciste.” Da due Circolari

Nella concezione politica del fascismo lo Stato diventava il supremo organizzatore della vita collettiva e tutti i cittadini dovevano essere inquadrati nelle organizzazioni economiche e professionali che allo Stato facevano capo: sindacati, ordini professionali, associazioni commerciali e imprenditoriali, enti economici diventavano così branche dello Stato che assumeva il ruolo del depositario unico dei destini della nazione. Erano negati la libertà individuale e l'assoluta autonomia della sfera economica dall'intervento dello Stato. Inoltre, a livello politico, la sovranità veniva sottratta al popolo non più chiamato a esprimersi attraverso libere elezioni, per essere consegnata a dei capi ritenuti interpreti della volontà e delle aspirazioni della nazione.

Quali erano i metodi usati dai fascisti per imporre le loro idee?

.....
.....
.....
.....

Parola-chiave

Che ruolo doveva avere lo Stato secondo il fascismo?

.....
.....
.....
.....

Parola=chiave

Secondo voi, che opinione aveva il fascismo della libertà e della democrazia?

.....
.....
.....
.....

Parola-chiave

Che opinione aveva il fascismo della guerra?

.....
.....
.....
.....

Parola-chiave

26. Il nazionalsocialismo in Germania

Dopo la fine della Prima guerra mondiale, in Germania fu adottata la Costituzione democratica di Weimar. Il paese aveva subito una grave crisi economica e le clausole del Trattato di Versailles avevano ferito profondamente i sentimenti nazionali dei tedeschi.

In questa situazione, il giovane Hitler raccolse intorno a sé un gruppo di persone insoddisfatte e dichiarò apertamente quali fossero da considerare i nemici: i banchieri ebrei e i comunisti. Nel 1923 organizzò un colpo di stato a Monaco, ma fu scoperto e messo in prigione.

Tra il 1923 e il 1929 la situazione economica migliorò grazie al credito proveniente dagli USA, ma nel 1929 la crisi economica fu inevitabile. Nel 1930 Hitler fondò il partito Nazionalsocialista e alle elezioni ottenne un clamoroso successo. Il programma del partito prevedeva l'annientamento del pericolo bolscevico, l'annullamento del Trattato di Versailles, il lavoro per tutti e la difesa della razza ariana contro il complotto ebraico-semitico.

Con le elezioni del 1932/33 il partito Nazista diventò il primo partito tedesco e così il presidente della Repubblica Hindenburg nominò Hitler cancelliere (presidente del Consiglio).

Dopo l'incendio del Reichstag (1933), Hitler ottenne di poter varare alcune leggi eccezionali, secondo le quali i sindacati venivano sostituiti dal Fronte del lavoro, tutti i partiti venivano eliminati, era istituita la censura e si dava vita alle SS (corpo militare) e alla Gestapo (polizia segreta).

Nel 1934 fu organizzata la Notte dei lunghi coltelli, cioè un'epurazione all'interno del partito nazista degli oppositori del regime, ex compagni politici di Hitler (vengono uccise più di 200 persone).

Nel 1934 dopo la morte del Presidente Hindenburg, Hitler si autoproclamò presidente del Terzo Reich. Tra i primi provvedimenti che prese ci furono: la sospensione del pagamento dei danni di guerra, la proclamazione delle leggi razziali e l'organizzazione della Notte dei cristalli (si tratta di una vendetta tedesca: nella notte fra il 9 e il 10 novembre 1938 furono distrutti 7.500 negozi e sinagoghe ebraiche in Germania, Austria e Cecoslovacchia)

Per realizzare una grande Germania e assicurarle lo spazio vitale, Hitler condusse una politica di espansione a est, verso la Russia e a ovest verso la Francia. Volendo la riunificazione di tutti i popoli di lingua tedesca, a marzo invase l'Austria, poi conquistò i Sudeti (Cecoslovacchia), la Boemia e la Moravia.

Rispondi alle domande:

Indica quali azioni di Hitler non contraddicono i principi di una società democratica. Indica quali azioni di Hitler sono contrarie ai principi di una società democratica.

Quali eventi sono esempi di violenza politica?

Quali azioni di Hitler sono una manifestazione di razzismo e nazionalismo? Quali dottrine di Hitler giustificano le sue future azioni aggressive?

Quali eventi sono un esempio di aggressione e violazione della sovranità di altri paesi?

Argomento di discussione:

Siete d'accordo con l'opinione dello storico Karl Bracher?

Per Hitler, il programma era poco più che un'arma di propaganda efficace e ... per mobilitare e manipolare le masse."

Dal programma in 25 punti del Partito Nazionalsocialista:

"Tutti i cittadini dello Stato devono essere uguali per quanto riguarda diritti e doveri. Chiediamo la nazionalizzazione di tutte le imprese che fino ad oggi sono state costituite in società (trust). Chiediamo che i profitti del commercio all'ingrosso siano ripartiti. ..."

Quali sono le caratteristiche comuni del nazionalsocialismo e del fascismo?

Qual è la differenza tra nazionalsocialismo e stalinismo?

27. Lo sviluppo economico dei paesi totalitari tra le due guerre mondiali

L'autarchia economica può essere individuata nell'Italia fascista e nella Germania nazista. Le relazioni internazionali e la minaccia di una guerra vicina spinse diversi Paesi ad accogliere il principio economico in base al quale una nazione deve essere capace di produrre da sola tutto ciò di cui ha bisogno senza dipendere da economie estere.

In Italia la politica autarchica si esprime come risposta alle sanzioni economiche imposte dalla Società delle Nazioni per l'invasione dell'Etiopia. L'efficacia delle sanzioni fu diminuita dal fatto che esse non riguardavano il petrolio e il carbone, e che diversi Paesi, per esempio la Germania ed il Giappone, non aderivano alla Società delle Nazioni, e non rispettarono le sanzioni.

IL PROGRESSO ECONOMICO DELLA GERMANIA

Il popolo tedesco era stato colpito da tre catastrofi: la sconfitta bellica, l'inflazione terribile del 1922 – 1923 e la grande depressione. Per riuscire a potenziare di nuovo l'economia, Hitler stabilì un sistema basato su disciplina, controllo della manodopera, divieto di sciopero, sindacato unico, organizzazione del lavoro in forme militari. Contemporaneamente creò un clima

di esaltazione nazionalistica, svolgendo una politica sociale di assistenza, con l'introduzione di assicurazioni e di pensioni a favore della classi operaie e agricole.

L'economia fu sottoposta ad una pianificazione, a sistema auto-sufficiente (autarchia) e fu accelerato riarmo della Germania.

La Russia era un paese molto arretrato, quindi in fallimento. Questa situazione spinse Lenin a seguire una nuova politica economica (NEP), che mirava a reintrodurre il profitto individuale e la libertà economica.

Nelle campagne venne liberalizzato il commercio interno, favorendo lo sviluppo delle piccole imprese private. La NEP diede risultati positivi: la produzione e il reddito nazionale aumentarono.

Nel 1927 si verificò nell'URSS una crisi economica. Stalin decise di industrializzare il paese. Nel 1928 venne lanciato il Primo piano quinquennale per l'industria. L'accento si metteva sullo sviluppo dell'industria pesante, cioè produzione di ferro, carbone, petrolio, acciaio.

Nel 1932 fu proclamato il Secondo piano quinquennale. Secondo i risultati ottenuti, la produzione globale dell'industria ebbe un incremento al 121% rispetto al 114% previsto.

Commenta questi dati e spiega l'importanza della politica statale nell'Italia:

“L'Istituto per la Ricostruzione industriale (IRI) tra il 1936 e il 1942 riuscì a controllare il 44% del capitale azionario italiano. Alla fine degli anni Trenta l'IRI controllava il 77% della produzione di ghisa, il 45% di acciaio, il 75% della lavorazione dei minerali di ferro. L'IRI gestiva anche alcune società elettriche e le principali aziende telefoniche e il 90 % delle linee di navigazione.”

Rispondi alle domande:

- Quali erano le ragioni della politica dell'autarchia negli anni '30?
- Perché le sanzioni imposte all'Italia per la guerra in Etiopia non ebbero effetto?
- Quali successi economici ottenne la Germania dopo il 1933? Come puoi spiegare questi successi economici?
- Su quale produzione si concentrò la politica dell'autarchia in Germania? Perché?
- Come veniva condotta la politica dell'autarchia nell'URSS?
- Quali successi economici ottenne l'USSR nel 1933? Come puoi spiegare questi successi economici?
- Perché la Grande Depressione non riflettè sull'economia sovietica?



Le officine della fabbrica di trattori di Stalingrado.

Il secondo piano quinquennale portò ad un forte aumento della produzione industriale (tra il 1928 e il 1937 la produzione siderurgica e metallurgica aumentò del 690%, mentre l'industria leggera del 390%). Durante il secondo piano quinquennale si diffuse il fenomeno dello stacanovismo.

Cerca su Internet cos'è lo stacanovismo.

28. La propaganda tra le due guerre mondiali

La propaganda è uno dei principali mezzi di manipolazione politica e ideologica. Si diffonde in qualsiasi forma e con ogni mezzo tramite informazioni attraenti su una figura politica, sull'economia, sullo stato, su un'idea o un'impresa.

Il monopolio dell'informazione e l'importanza riconosciuta alle tecniche della propaganda furono aspetti tipici delle dittature bolscevica, fascista e nazista: la propaganda modernizzata con tecniche nuove, adatte alle caratteristiche della società moderna fu l'arma vincente di queste dittature.

La propaganda sovietica fu la propaganda delle idee del comunismo e dello stile di vita sovietico. Fu distribuita e gestita dal PCUS (Partito Comunista dell'Unione Sovietica).

Tramite una propaganda che effettuò il controllo politico su tutti i mezzi di comunicazione, Mussolini guidava il processo ideologico, con lo scopo di orientare l'opinione pubblica, comunicando l'esaltazione della missione nazionale. Si cercò di dare una giustificazione alle iniziative di guerra e di conquista. I nuovi valori erano il sacrificio e la sottomissione alla volontà del capo per il bene della patria. In Germania grazie a Joseph Goebbels l'ideologia nazional-socialista divenne il punto di riferimento nella vita quotidiana di ogni tedesco. Goebbels concentrò nelle sue mani un potere smisurato, con la nomina a ministro della propaganda avente l'assoluto controllo su cinema, musica, stampa, teatro, radio e arte.



Qual è lo scopo di questi poster?

“Questi ragazzi e queste ragazze entrano nelle nostre organizzazioni all'età di dieci anni e spesso è la prima volta che possono respirare un po' d'aria nuova; dopo quattro anni trascorsi nel Gruppo Giovani passano alla Gioventù Hitleriana, dove li teniamo per altri quattro anni [...] E anche se a quel punto non sono ancora dei Nazional Socialisti al cento per cento, poi passano nel Corpo Ausiliari e li vengono ulteriormente ammorbiditi, per sei, sette mesi...

Adolf Hitler (1938)

Quali metodi ha usato Hitler per convertire i bambini al nazismo? Cosa significano le espressioni: “respirare un po' d'aria nuova” e “ulteriormente ammorbiditi”?

Architettura delle società totalitarie. Linguaggio architettonico come strumento di propaganda



Il padiglione della Germania all'Esposizione universale di Parigi del 1937.



“L'operaio e la kolchoziana” è una statua alta 24.5 metri in acciaio eseguita da Vera Muchina per l'Expo 1937 a Parigi. Questa scultura è un esempio dello stile del realismo socialista.

Quali elementi simili avete trovato? Quali idee presentano i due padiglioni costruiti dai due stati totalitari?

Un film raccomandato: “Il trionfo della volontà” di Leni Riefenstahl (1935).

https://www.youtube.com/watch?v=Ekdp8AJ_d3I&ab_channel=CINESCUOLA.it

Quali metodi di propaganda sono stati applicati dai nazisti nella Germania?

29. La Grande depressione del 1929

Negli anni '20, gli Stati Uniti cominciarono a diventare il centro del mondo capitalistico, attuando un “nuovo imperialismo”, basato sull’industria e sulla finanza. Allo stesso tempo, c'era una sovrapproduzione di merci. Dopo anni di boom azionario, fra il 24 e il 29 ottobre del 1929 la Borsa di Wall Street registrò un crollo dei principali gruppi finanziari e industriali. Seguì una crisi economica: aziende e banche dichiarano fallimento, i risparmiatori persero i loro depositi bancari. La mancanza di disponibilità di denaro contante, determinò il crollo dei prezzi e crisi produttiva. La crisi statunitense investì anche l’Europa e soprattutto i Paesi economicamente più deboli.

Gli Stati Uniti sarebbero usciti dalla crisi solo a partire dal 1933, grazie al nuovo presidente Franklin Roosevelt e al piano economico il New Deal. Il presidente riunì un “gruppo di cervelli” e mise a punto un programma che aveva come punto decisivo l’intervento dello Stato nell’economia. Venne eseguita una serie di lavori pubblici che permisero l’assunzione di migliaia di giovani e di più di otto milioni di lavoratori.

Vennero approvate delle leggi a favore dei lavoratori, che tutelavano il diritto di sciopero, istituivano le pensioni di vecchiaia e ponevano le fondamenta per un sistema di previdenza. Era un modello di stato sociale.

Gli eventi sono descritti in modo incoerente. Disponili in ordine cronologico.

*crollo dei prezzi / piano economico New Deal / crollo della Borsa / boom azionario /
fallimento di aziende e banche / mancanza di denaro contante / sovrapproduzione di merci*

Perché la sovrapproduzione portò alla crisi dell’economia?

Descrivi, secondo te, come la crisi economica cambiò la vita di lavoratori, agricoltori, commercianti, produttori. Cosa perse ciascuno di loro?

Spiega perché la realizzazione dei lavori pubblici era uno dei metodi per combattere la crisi? Quali altre misure prevedeva il piano economico New Deal?

Argomento di discussione: Ragiona: la crisi, cominciata negli Stati Uniti, avrebbe potuto non diffondersi negli altri continenti e rimanere solo locale?

30. La guerra civile spagnola

Guarda il video e rispondi alle domande.

https://www.youtube.com/watch?v=UTVVNpUwT_0&ab_channel=StudiandoInsieme

- Quando fu dichiarata la Repubblica in Spagna?
- Quale coalizione ha vinto le elezioni del 1936? Di quali partiti è composta?
- Quali riforme sta attuando il governo del Fronte Popolare?
- Quali forze in Spagna sono contrarie al governo del Fronte Popolare?
- Quando è iniziata la guerra civile spagnola?
- Quali sono i due blocchi in guerra? Da quali partiti sono composti?
- In che modo l'Italia e la Germania stanno aiutando Franco?
- Quali forze sostengono il Fronte Popolare?
- In che modo il quadro di Picasso *Guernica* esprime l'orrore del bombardamento dell'aviazione tedesca?
- Chi è l'autore del romanzo "Per chi suona la campana"?
- Quando finì la guerra civile spagnola? Chi era il vincitore?
- Il generale Franco guidò un regime in Spagna che durò fino alla sua morte. Quanti anni conta questo governo?



Falangisti durante un raduno, Saragozza,
12 ottobre 1936



Soldati repubblicani,
giugno 1937

Argomento di discussione: Perché la Guerra civile spagnola è una "prova generale" per la Seconda guerra mondiale?

31. Cultura, scienza e tecnologie tra le due guerre mondiali

Tra le due guerre mondiali la cultura artistica è caratterizzata dalla continuità di alcune avanguardie storiche, quali l'astrattismo, il dadaismo e il futurismo. In parallelo si affermano nuove realtà culturali come il surrealismo, a fronte del permanere delle grandi figure come Picasso, Matisse, Kandinskij.

Cerca informazioni su Internet o visualizza la presentazione e spiega:

<https://prezi.com/sh68xfkydly/presentation/>

- Quali circostanze politiche ed economiche hanno influenzato la cultura in questo periodo?
- Qual è il ruolo dei giornali, della radio, della pubblicità nella vita delle persone?
- Cos'è l'avanguardia? Cosa è caratteristico dell'espressionismo, il dadaismo, il futurismo e surrealismo.
- Nota alcuni autori nel campo della letteratura.
- Quali stili musicali erano moderni.
- Quali sono le innovazioni tecniche nell'arte cinematografica?

La cultura di massa

L'espressione "cultura di massa" si riferisce ai prodotti culturali diffusi dall'insieme dei mezzi di comunicazione di massa. Si tratta di film, libri, radio, musica, sport, fumetti e molto altro. La comunicazione di massa interessa la cultura industriale, può essere definita come un processo di trasmissione e diffusione dei messaggi, rivolti ad un ampio numero di persone. Esso è un processo legato allo sviluppo tecnologico dei mezzi tecnici.

Cinema: Guarda questo estratto da "Tempi moderni" di Charlie Chaplin e rispondi alle domande:

https://www.youtube.com/watch?v=I37VtQbOa7M&ab_channel=gabrielcava2

- Perché il cinema sta diventando l'arte più popolare?
- Quali funzioni svolge il cinema?
- Quale rivoluzione è rappresentata nel film? Quali problemi sociali mostra il film?

32. La Seconda guerra mondiale

Guarda il video e la presentazione e rispondi alle domande:

https://www.youtube.com/watch?v=DF3w8QieuWQ&ab_channel=ScuolaInterattiva

<https://docs.google.com/presentation/d/1gb8S68o47hgN3F2FfXx0MBEwu7SS6jt3/edit#slide=id.p1>

- Quali sono le due fasi principali della Seconda guerra mondiale?
- Quali sono le forze dell'Asse?
- Quando entrano in guerra le forze dell'Asse?
- Quando comincia la prima fase della guerra?
- Quali sono le conquiste della Germania nella prima fase della guerra?
- Dopo l'intervento dell'Italia in quale continente si è spostata la guerra?
- Cosa è importante per la seconda fase della guerra?
- Chi sono i principali paesi che formano la coalizione degli "alleati"?
- Quali sono i due momenti importanti all'inizio della seconda fase?
- Cosa succede a Pearl Harbor il 7 dicembre 1941?
- Quali sono le battaglie importanti sul fronte orientale? (vedi la presentazione)
- Quali sono le battaglie importanti sul fronte occidentale? (vedi la presentazione)
- Quali sono le battaglie importanti sul fronte africano? (vedi la presentazione)
- Quali sono le battaglie importanti nel Pacifico? (vedi la presentazione)
- Quali paesi partecipano alle conferenze di Teheran, Yalta e Potsdam? Quali questioni vengono discusse lì? (vedi la presentazione)
- Quando finisce la guerra in Italia, in Europa, in Asia?
- Quale evento ha portato alla capitolazione del Giappone?

Attività: Fa'un'intervista a tutti i membri della classe e compila una classifica dei 5 film più popolari e dei 5 romanzi più popolari sulla Seconda guerra mondiale. Scrivi una breve annotazione per ciascuno di essi e presentala.



Il mondo dopo il 1945

33. L'Organizzazione delle Nazioni Unite – ONU

Leggi il documento e rispondi:

Quali furono i motivi che spinsero alla creazione dell'ONU?

Quali sono gli scopi principali dell'ONU?

Quali sono i principi di base che determinano lo statuto degli individui nella società secondo la Dichiarazione universale dei diritti umani del 1948?

Con quali dichiarazioni del XVIII secolo che hai studiato, si può fare paragone?

Perché?

Articolo 1. Tutti gli esseri umani nascono liberi ed eguali in dignità e diritti. Essi sono dotati di ragione e di coscienza e devono agire gli uni verso gli altri in spirito di fratellanza.

Articolo 2. Ad ogni individuo spettano tutti i diritti e tutte le libertà enunciate nella presente Dichiarazione, senza distinzione alcuna, per ragioni di razza, di colore, di sesso, di lingua, di religione, di opinione politica o di altro genere, di origine nazionale o sociale, di ricchezza, di nascita o di altra condizione. Nessuna distinzione sarà inoltre stabilita sulla base dello statuto politico, giuridico o internazionale del paese o del territorio cui una persona appartiene...

Articolo 3. Ogni individuo ha diritto alla vita, alla libertà ed alla sicurezza della propria persona.

Estratto dalla Dichiarazione universale dei diritti umani approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, il 10 dicembre 1948.

Oggi nel mondo ci sono molti problemi gravi che sono oggetto del lavoro delle Nazioni Unite. Ecco uno di loro: “Sono 736 milioni le persone che nel mondo vivono con meno di 1,90 dollari al giorno. Un problema che rischia di disorientare la politica.”

Estratto dal rapporto (27.07.2020) di Philip Alston, relatore speciale delle Nazioni unite.

Entra su questo sito e vedi quali sono i problemi globali che l'ONU cerca di risolvere.

Elenco dei 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile, e dei 169 Target che li sostanziano, approvati dalle Nazioni unite.

<https://asvis.it/goal-e-target-obiettivi-e-traguardi-per-il-2030/#>

Considera se alcuni di essi possono essere risolti entro le scadenze definite. Spiega la tua opinione.

L'Agenda 2030 del'ONU è basata su cinque concetti chiave: (Le cinque "P")

Persone. Eliminare fame e povertà in tutte le forme, garantire dignità e uguaglianza.

Prosperità. Garantire vite prospere e piene in armonia con la natura.

Pace. Promuovere società pacifiche, giuste e inclusive.

Partnership. Implementare l'Agenda attraverso solide partnership.

Pianeta. Proteggere le risorse naturali e il clima del pianeta per le generazioni future.

E tu, come puoi contribuire al cambiamento?

“Tutti siamo parte del cambiamento per un domani migliore, tutti ne siamo responsabili. E sono le nostre azioni che influenzeranno il futuro dei nostri figli e delle prossime generazioni. Stili di vita corretti e azioni individuali fanno la differenza. Informati sui 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile e interrogati su quel che puoi fare per contribuire al loro raggiungimento, condividi buone pratiche, partecipa alle campagne, racconta il tuo contributo alla realizzazione dell'Agenda 2030 sui social. Consulta i materiali di educazione allo sviluppo sostenibile, scopri come collaborare, chiunque può fare la sua parte!” (Dallo stesso sito del'ONU)

[Progetto: Sii cittadino attivo e progetta come puoi essere coinvolto nelle iniziative della comunità mondiale.](#)



Forze aeree delle Nazioni Unite in Congo durante la missione ONUC nel 1963.

Un aereo da trasporto Lockheed C-5 Galaxy delle Nazioni Unite impegnato nella missione di mantenimento della pace in Namibia



34. La Guerra fredda

Nell'Europa orientale dopo la Seconda guerra mondiale i comunisti s'impadronirono dei governi.

Nel marzo del 1946, in un discorso a Fulton (Stati Uniti), Churchill affermò che:

“Da Stettino, nel Baltico, a Trieste, nell'Adriatico, un sipario di ferro è calato sul continente. Dietro ad esso si trovano tutte le capitali degli antichi Stati dell'Europa centrale ed orientale. Varsavia, Berlino, Praga, Vienna, Budapest, Belgrado, Bucarest e Sofia, tutte queste famose città e le popolazioni intorno ad esse si trovano in quella che devo chiamare la sfera sovietica, e tutte sono soggette ... in molti casi crescente misura di controllo da Mosca. ... I partiti comunisti ... sono stati innalzati ad un predominio e ad un potere di gran lunga sproporzionati al numero dei loro aderenti e stanno ora tentando di conquistare il dominio totalitario. Governi polizieschi prevalgono quasi in ogni caso ... e non esiste una democrazia autentica.”

Rispondi: Quali sono le ragioni di questa divisione, secondo Churchill?

Stalin, dopo nove giorni replicò nel giornale “Pravda”, accusando gli angloamericani di adottare una politica paragonabile a quella di Hitler.

Sei d'accordo con l'opinione di Stalin? Giustifica la tua propria opinione.

Era il riconoscimento di una situazione di gravissime tensioni, che fu definita “guerra fredda”.

Vedi il video: https://www.youtube.com/watch?v=AZhfalfw2sg&ab_channel=HUBScuola

In quale periodo storico si colloca la Guerra Fredda?

In che modo il Presidente USA Harry Truman decise di limitare l'espansionismo sovietico?

Quali blocchi furono coinvolti nella Guerra Fredda?

Perchè venne utilizzata spesso l'espressione “Guerra Fredda”?

Quali Stati guidavano i due blocchi?

Quale città separata fu uno dei simboli più importanti della Guerra Fredda?

Qual era la funzione del Muro di Berlino?

Che cos'è la NATO? Che cos'è il Patto di Varsavia?

Cosa mise fine alla Primavera di Praga nel 1968?

Quando cadde il muro di Berlino?



Un F-4 Phantom II della Marina degli Stati Uniti intercetta un aereo sovietico Tupolev TU-95 nei primi anni settanta

Nota solo quegli eventi che riguardano la Guerra Fredda:

- *Sbarco in Normandia il 6 giugno 1944.
- *La soppressione della rivolta ungherese nel 1956.
- *L'adesione della Jugoslavia all'Unione dei paesi non allineati.
- *Istituzione del Patto di Varsavia.
- *La vittoria di Charles de Gaulle alle elezioni presidenziali.
- *Istituzione della NATO.
- *L'adozione di piani di sviluppo quinquennali in URSS.
- *La creazione di missili nucleari.
- *La costruzione del muro di Berlino.
- *L'intervento in Cecoslovacchia nel 1968.



Carri armati sovietici e statunitensi si fronteggiano al Checkpoint Charlie, durante la crisi di Berlino del 1961

35. Il blocco orientale

Il *blocco orientale* venne realizzato tramite la *sovietizzazione* dei paesi attraverso i quali era passata l'Armata rossa. Con l'appoggio militare dell'Unione Sovietica i partiti comunisti dei diversi stati concentrarono gradualmente il potere, liquidando le opposizioni e dando vita a regimi di modello sovietico. In tutti questi paesi – Repubblica Democratica Tedesca, Ungheria, Cecoslovacchia, Polonia, Bulgaria, Romania

– si erano instaurati regimi a partito unico, satelliti dell'Unione sovietica, cioè controllati e subordinati agli interessi di quest'ultima. Nel 1955 l'URSS e i paesi dell'Europa orientale diedero vita al Patto di Varsavia, un'alleanza militare contrapposta alla NATO.

Nel 1953 Stalin morì e i suoi crimini furono denunciati da Chruščëv nel XX Congresso del Partito comunista, che si tenne nel 1956.

Ungheria

Undici anni dopo la fine della Seconda guerra mondiale, un esercito entra in uno stato sovrano. Nel 1956 l'Ungheria al potere salì Imre Nagy, il quale non esitò a proclamare la neutralità dell'Ungheria e a chiedere di uscire dal Patto di Varsavia. Chruščëv ordinò ai carri armati sovietici di marciare su Budapest e di reprimere la rivolta, mentre i dirigenti furono arrestati e in seguito giustiziati. Al governo fu posto un fedele collaboratore sovietico.

Guarda il materiale e soprattutto le foto sul *Corriere della Sera*.

(<https://www.corriere.it/extra-per-voi/2016/10/24/rivolta-d-ungheria-60-anni-fa-db1ec044-99de-11e6-939e-ec3a0eea054f.shtml>)

Rispondi alle domande:

Perché gli ungheresi si ribellarono?

Quali principi dell'articolo 2 della Carta delle Nazioni Unite sono stati violati dall'Unione Sovietica? (Vedi pagina 68)

Perché l'URSS non rispetta il diritto di una nazione all'autodeterminazione?

Cecoslovacchia

Anche la Cecoslovacchia mirava a un “socialismo dal volto umano”, tentando di coniugare la libertà di mercato con la libertà politica, progetto che nel 1968 condusse al potere il riformatore Alexander Dubček. Ebbe inizio la primavera di Praga. Anche in questo caso le truppe aderenti al Patto di Varsavia il 21 agosto 1968 entrarono in azione e il capo del governo fu sostituito con un dirigente che ristabilì la condizione precedente.

Il 6 maggio del 1968 si incontravano a Praga il segretario del partito comunista cecoslovacco **Alexander Dubček** e il suo pari italiano **Luigi Longo**. Con quella visita il PCI ribadiva il **pieno sostegno** dei comunisti italiani al nuovo corso di Dubček, nel contesto della stagione di grande mobilitazione politica passata alla storia come **Primavera di Praga**.

“Si può andare. Ma dobbiamo sapere fin d’ora che, una volta andati là ed espressa la nostra solidarietà, poi, qualunque cosa accada, non potremo tornare indietro”.

Queste le parole con le quali Longo salutò Gian Carlo Pajetta poco prima di partire per la capitale cecoslovacca. Quel viaggio avrebbe collocato **il PCI a difesa di Dubček** e del suo socialismo dal volto umano, nello stesso momento in cui le pressioni del Cremlino sulla Cecoslovacchia si facevano sempre più forti, fino **all’intervento militare** del 21 agosto che restituì quel periodo storico.



Qual è l’atteggiamento del Partito Comunista Italiano (PCI) nei confronti degli eventi in Cecoslovacchia del 1968?

Perché il segretario del PCI esprime dubbio che potrà ritornare?

Polonia

A Danzica nel 1980 in seguito agli scioperi nei cantieri navali, nacque il Sindacato Autonomo dei Lavoratori Solidarnosc’ guidato da Lech Wałęsa. Era il 17 settembre. Venne messo fuori legge dal generale Wojciech Jaruzelski.

Leggi la testimonianza sotto e rispondi: *Perché lo sciopero è definito come “qualcosa di incredibile, nuovo e bello”?*

“Stiamo entrando a Danzica e quello che vedo mi toglie il fiato. Gente sui muri, alle finestre, sulle porte, bandiere, manifesti, donne davanti ai cancelli delle fabbriche che consegnano oggetti ai loro uomini. La calma, l’ordine, il coraggio. Scioperi su vasta scala e tanta serenità. Qualcosa di incredibile, nuovo e bello.

Regina Dąbrowska, in Katarzyna Madors-Mitzner, “I giorni di Solidarność”, Varsavia 2005.

36. Due democrazie europee

In Francia la guerra fredda portò alla fine dei governi di unità nazionale.

La rivolta in Algeria, dove si voleva l'indipendenza, provocò una crisi. De Gaulle, eletto nel 1958 Presidente della Repubblica Francese, riuscì a concludere la questione con la concessione all'Algeria dell'indipendenza.

La Francia era una repubblica parlamentare democratica. I primi 12 anni dopo la guerra furono caratterizzati da instabilità, cambiarono infatti 21 governi. Il generale Charles de Gaulle, agendo con decisione, portò la Francia fuori dalla crisi.

Secondo la nuova Costituzione del 1958:

“ARTICOLO 9. Il Presidente della Repubblica presiede il Consiglio dei ministri.

ARTICOLO 11. Il Presidente della Repubblica, su proposta del Governo può sottoporre a referendum ogni disegno di legge concernente l'organizzazione dei pubblici poteri, le riforme relative alla politica economica, sociale o ambientale della Nazione ed ai servizi pubblici

ARTICOLO 12. Il Presidente della Repubblica, sentiti il Primo ministro e i Presidenti delle assemblee, può sciogliere l'Assemblea nazionale.”

Come è cambiata la forma di governo in Francia secondo la Costituzione del 1958?

Argomento di discussione: Secondo te queste leggi stabilizzarono la situazione in Francia?

Giustifica la tua risposta.



*Charles de Gaulle
e John Kennedy, 1961*

A conclusione del Sessantotto nacquero in Francia governi di destra, guidati da De Gaulle, poi da Pompidou e da Giscard d'Estaing. Soltanto nel 1981 un socialista, Mitterrand, sarebbe diventato presidente della repubblica.

Cosa significa “sinistra” e “destra” dal punto di vista politico?

In Gran Bretagna i conservatori laburisti e liberali stavano cambiando al potere. I laburisti sostenevano la politica per le riforme sociali.

I conservatori e i laburisti concordarono su due principi fondamentali della politica estera: la solidarietà con gli Stati Uniti e l'Europa occidentale e la graduale indipendenza delle colonie. Dal 4 maggio 1979 fino al 28 novembre 1990, la guida del governo fu assunta da Margaret

THATCHER, CONTRARIA ALL'AUMENTO DELLA SPESA SOCIALE

Nel 1982, Margaret Thatcher reagì in modo decisivo all'attacco argentino alle Isole Falkland e la guerra fu vinta rapidamente.

Nel 1984 – 1985 furono chiuse venti miniere di carbone con il conseguente licenziamento di circa 20.000 minatori. Durante lo sciopero si registrarono due minatori morti ed un totale di 11.291 arresti per "turbamento dell'ordine pubblico" e "interruzione della mobilità veicolare".

**Quali sono i due principi fondamentali della politica estera di Gran Bretagna?
Perchè Margaret Thatcher è chiamata “Lady di ferro”?**

Traduci in bulgaro le seguenti frasi di Margaret Thatcher. Scrivi qualche conclusione.

*“Più grande è la fetta presa dallo Stato, più piccola sarà la torta a disposizione di tutti.”
“Dovete rimanere focalizzati sull'obiettivo. Siate autodisciplinati. Abbiate una volontà disperata di riuscire. Non conosco nessuno che sia giunto alla vetta senza lavoro. La ricetta è questa. Non vi farà arrivare sempre proprio alla vetta, ma vi ci porterà vicino.”*

*Jacques Delors,
Ciriaco De Mita,
Margaret Thatcher,
Ronald Reagan,
Brian Mulroney,
Francois Mitterrand,
Helmut Kohl, Noboru
Takeshita. Riunione di
G-7 a Toronto 6/20/88*



37. Modelli economici in Europa

Lo “Stato sociale” entra in scena dopo la Seconda guerra mondiale, provocato dalle esigenze della ricostruzione. È un processo che coinvolge un po’ tutto l’Occidente.

Per stato sociale si intende l’insieme delle politiche sociali volte a soddisfare bisogni sociali:

- le condizioni di vita, cioè nascita, maternità, istruzione, abitazione, vecchiaia;
- proteggere i cittadini da rischi di malattia, invalidità, infortuni;

Le politiche sociali perseguono l’obiettivo di produrre il benessere dei cittadini, in base a valori riconosciuti dalle società occidentali.

Le politiche sociali dello Stato sociale si manifestano in tre modalità: assistenza, assicurazioni e sicurezza sociale.

Alla fine degli anni ‘70 i sistemi dello “Stato sociale” sono entrati in crisi per effetto delle crisi economiche, si è anche esaurita la possibilità di finanziarlo tassando i ceti medi.

Neoliberismo – pensiero economico che sostiene la libertà di mercato; si oppone alle concentrazioni monopolistiche ed alla riduzione del peso dello Stato nella vita pubblica. Sostiene il rinnovamento delle condizioni di concorrenzialità, rifiuta le forme di azione inefficaci, tardive, facili.

Secondo Von Hayek, la società si regge solo e unicamente sull’azione individuale. Ogni persona infatti agisce perseguendo un proprio fine e ogni tentativo di dirigere o limitare le sue azioni, come pretende di fare l’economia pianificata, è destinato al fallimento.

L’URSS subì i maggiori danni dalla Seconda Guerra Mondiale. Dopo il conflitto continua la politica di **pianificazione con piani quinquennali**.

Nacque il COMECON – Consiglio di Mutua Assistenza Economica tra i paesi dell’Est con l’obiettivo della cooperazione economica.

I risultati della pianificazione centralizzata iniziarono a essere evidenti. I piani quinquennali stabilivano obiettivi di quantità e non di qualità. La previsione delle quantità era inadeguata alle esigenze e così si creava una mancanza di merci. La mancanza di concorrenza non stimolava le innovazioni tecnologiche e portò a un complessivo arretramento delle produzioni.

I prezzi dei beni erano fissati. La disoccupazione era inesistente, a tutti era garantito un impiego, la produttività del lavoro era bassissima. Le fabbriche avevano un numero di lavoratori eccessivo.

L'agricoltura era molto debole. L'URSS non era quindi autosufficiente sul piano alimentare malgrado gli investimenti.

Quale modello economico nasce dalle difficoltà del secondo dopoguerra?

Perché lo Stato sociale entra in crisi?

Quale sistema si basa solo sull'iniziativa individuale?

In quale sistema economico è stata abolita la proprietà privata?

Quali sono le conseguenze della mancanza di concorrenza?

Qual è la ragione della mancanza di merci in URSS?

Compila la tabella

	Vantaggi	Svantaggi
Lo "Stato sociale"		
Neoliberismo		
Pianificazione con piani quinquennali		

38. Lo sviluppo postbellico della Cina e del Giappone

La Cina: la lotta civile tra nazionalisti e comunisti si concluse con la vittoria di Mao Zedong. Il 1° ottobre 1949 nasceva la Repubblica popolare cinese.

Dopo la nazionalizzazione delle banche e delle industrie, sotto la dittatura del Partito comunista, la Cina diventò il più popoloso Stato comunista.

Dopo la morte di Mao (1976) furono avviate alcune riforme economiche e si riprendeva la proprietà privata, ma sotto il potere del Partito comunista.

Leriformedel1978furonoefficaci.Grazie all'apertura internazionale, alle esportazioni e degli investimenti diretti dall'estero, la Cina diventò uno dei maggiori esportatori al mondo. La situazione riguardo alle condizioni di vita migliorò e la povertà diminuì.

La Cina tentò di realizzare un cambiamento, secondo cui la priorità andava data ai consumi, ai servizi, al turismo, alla salute, alla scuola, all'IT.

La Cina era ancora un paese arretrato in termini di "Stato sociale". Stabilire nuove imprese o fare nuovi investimenti in Cina non era così facile a causa delle regole imposte dal governo, nonostante che gli investimenti nel campo delle energie rinnovabili, delle tecnologie ecologiche e dell'IT fossero enormi.

Il punto di vista di alcuni specialisti riguardo all'aspetto politico.

Necessario: trasformare le istituzioni e renderle più flessibili e decentrate, diminuire il peso del controllo statale, migliorare la trasparenza del governmento.

Quale sistema politico si instaura in Cina dopo la vittoria dell'Esercito Popolare nella Guerra Civile? Cosa succede alla proprietà privata?

Quali sono i cambiamenti economici e sociali dopo la morte di Mao?

Qual è la priorità dei cambiamenti in atto nella Cina moderna?

Qual è la tendenza di sviluppo dell'economia cinese rispetto a quella degli Stati Uniti tra gli anni 2008 – 2017?

Spiega il significato della espressione "energie rinnovabili".

Il Giappone: dopo la Seconda guerra mondiale il Giappone rimase fino al 1951 sotto l'occupazione americana. L'imperatore Hirohito fu ancora sul trono, ma venne affermato un sistema parlamentare basato sulla sovranità popolare e sulla separazione dei poteri.

Uscito dalla guerra in condizioni disastrose, nei decenni successivi il Giappone realizzò uno sviluppo economico rapido, minacciando sui mercati mondiali gli Stati Uniti e l'Europa occidentale. Il paese diventa egemone nella sfera dell'Asia e del Pacifico. Il “miracolo economico” del Giappone fu il più straordinario del dopoguerra.

Le cause importanti di questo miracolo erano: la mentalità del popolo giapponese, la disciplina, lo spirito di gruppo, un elevato

livello di industrializzazione, l'istruzione tecnica, la stabilità politica e il partito liberaldemocratico mantenne per oltre un quarantennio la guida del governo.

Sul piano della politica interna, il paese è stato dominato da forze moderate, che sono entrate in crisi con l'ascesa al trono di Akihito (1989). Il periodo di instabilità, ha portato anche i socialisti al governo. Dopo la crisi economica asiatica del 1998, il governò è tornato nel 2001 nelle mani dei moderati.

Come è cambiato il sistema politico giapponese dopo la guerra?
Come si è sviluppata l'economia giapponese dopo la guerra?
Quali sono le ragioni del “miracolo economico” giapponese?

Compila la tabella

	Cina	Giappone
Sistema politico		
Periodo di progresso economico		
Fattori del progresso economico		

39. La fine dei regimi totalitari nell'Europa orientale

Il 1989 segna la fine di un'epoca, perché è l'anno in cui venne abbattuto il muro di Berlino, simbolo del mondo diviso in due blocchi nemici. Nel giro di pochi mesi, caddero tutti i regimi totalitari dell'Europa orientale. Il crollo è stato possibile perché da tempo l'Unione Sovietica viveva un momento di forte crisi e non riusciva a controllare gli “Stati satelliti”.

In Polonia divenne presidente il sindacalista Lech Walensa.

La Cecoslovacchia prima si liberò “dall'abbraccio” sovietico e poi si divise in Repubblica Ceca e Slovacchia.

Il regime comunista cadde anche in Ungheria, Bulgaria e in modo più violento in Romania. Il 3 ottobre 1990 le due Germanie vennero riunificate.

In Albania il processo di democratizzazione fu più difficile avendo difficoltà di natura economica e politica.

Anche in Jugoslavia iniziò la distruzione del sistema politico.

Sanguinose guerre civili coinvolsero la Serbia (decisa a mantenere l'egemonia), la Slovenia, la Croazia, la Bosnia-Erzegovina, il Kosovo abitate da molteplici etnie.

In questa situazione Michail Gorbaciov diede vita a una serie di riforme, mirando alla democratizzazione dell'URSS. Il processo di riforma venne interrotto dal tentativo fallito di colpo di Stato dell'agosto 1991. Il successore di Gorbaciov, Eltsin, con le sue riforme, contribuì ad accelerare il processo di dissoluzione delle strutture sovietiche. Nel 1991 l'Unione Sovietica venne sciolta e sostituita dalla CSI, cioè dalla Comunità degli Stati Indipendenti. Queste trasformazioni produssero sconvolgimenti e forti tensioni sociali, proseguite anche sotto la presidenza di Vladimir Putin, eletto nel marzo 2000.

Il crollo del Muro di Berlino – testimonianze: *Qual è la prima cosa che hai fatto dopo la caduta del Muro?* Annett Planka – “Ero confusa e stonata, con i miei amici siamo andati semplicemente oltre il confine a camminare liberamente per la città, abbiamo preso autobus e camminato e camminato senza meta. Null'altro. La gente era unita da un unico grido “siamo un popolo, siamo il popolo!”

https://www.tgcom24.mediaset.it/mondo/il-muro-caduto-storie-da-una-citt-divisa-nelle-testimonianze-di-chi-attraversando-il-confine-della-libert-ha-trovato-anc_10889546-201902a.shtml

Oltre alla gioia dell'unificazione, cos'altro ha portato ai tedeschi la caduta del muro di Berlino?

La Bulgaria in crisi 1989.

Estratto dal rapporto di Petar Mladenov al Comitato centrale del Partito comunista bulgaro dopo la caduta del regime di Zhivkov:

“Negli ultimi anni il Paese è entrato in un periodo di grave crisi, crescenti tensioni sociali e stagnazione nel suo sviluppo complessivo. ... La ragione principale della situazione era il sistema di comando amministrativo, il monopolio del potere.”

Quali sono le cause principali della caduta del regime di Zhivkov in Bulgaria?

Le guerre civili in Jugoslavia. Sarajevo, Bosnia ed Erzegovina.

Testimonianze: Il diario di Zlata (Zlata Filipović, ragazza undicenne, risiede a Sarajevo.)



Domenica
12 aprile 1992:
“Sui nuovi
quartieri della
città Dobrinja,
Mojmilo,
Vojničko Polje,
piovono granate.

S t a n n o
distruggendo e
bruciando tutto,
gli abitanti si
sono nascosti nei
rifugi.

Sabato, 2 maggio 1992: Oggi è stato senza dubbio il giorno peggiore per Sarajevo. (...) Le finestre della nostra strada erano quasi tutte rotte. (...) Ho visto l'ufficio postale divorato dalle fiamme, uno spettacolo terribile.

Sabato 30 maggio 1992: E' bruciata la Maternità, l'ospedale in cui sono nata io. Centinaia di migliaia di bambini, di nuovi abitanti di Sarajevo, non avranno la fortuna di nascere in questo ospedale. Era ancora nuovo, e le fiamme hanno divorato tutto.”

Z. Filipović, Diario di Zlata, Supersaggi Rizzoli, 1995, p. 37 – 54.

In che modo l'infanzia di Zlata è diversa dall'infanzia di una ragazza che vive in un'altra parte d'Europa? Scrivi un breve saggio.

40. La transizione da un'economia pianificata ad un'economia di mercato dei paesi del Blocco orientale

Nei Paesi dell'Est l'economia pianificata attuata dopo la Seconda guerra mondiale non è riuscita ad ottenere buoni risultati. Il livello di vita è rimasto indietro rispetto all'Occidente.

Le riforme di Gorbaciov favorirono un cambiamento nei vari paesi.

La fine dei regimi comunisti fu segnato dal crollo del Muro di Berlino il 9 novembre 1989. La transizione all'economia di mercato non era mai stata sperimentata e fu lunga e difficile.

La conversione dell'economia controllata dallo Stato in economia di mercato persegue liberalizzazione, stabilizzazione e privatizzazione. I metodi applicati erano basati sul neoliberalismo.

I programmi furono gestiti da una "terapia shock", cioè la liberalizzazione

del commercio con l'estero, dei prezzi e della concorrenza. I risultati portarono a un'inflazione quasi incontrollabile.

Apparve una nuova classe di imprenditori che si erano formati durante la transizione. La liberalizzazione dei prezzi comportò un calo della qualità di vita.

La stabilizzazione si concretizzò in un duro regime di politica monetaria e fiscale severa.

La transizione al capitalismo da parte dei Paesi dell'Est è stata molto più graduale e in presenza di un'economia che aveva mantenuto alcuni caratteri di mercato. Fu necessario ricostruire l'apparato industriale e bancario. L'entrata nell'Unione Europea nel 2004 e nel 2007 ha rafforzato i processi di transizione al mercato libero.

Scrivi ciascuna espressione nello spazio corrispondente della tabella.

Economia pianificata	Economia di mercato

liberalizzazione, privatizzazione, prezzi controllati, classe di imprenditori, sovvenzioni alle imprese in via di fallimento, liberalizzazione dei prezzi, inflazione, piani quinquennali, "terapia shock", concorrenza, istituzione di borse valori, mancanza di disoccupazione, controlli burocratici alla attività economica, liberalizzazione del commercio estero

41. La vita della gente nella società contemporanea

L'influenza dei mass media sulla società

I mezzi di comunicazione sempre più forti sono al centro dell'attenzione umana. Essi sono diventati un fatto economico in cui si è iniziato a riportare i fatti, insistere su determinati aspetti al fine di aumentare la tiratura ed il guadagno. Chi possiede un mezzo di informazione, ha nelle sue mani uno strumento potentissimo.

Scrivi un saggio sull'argomento: “Mass media: aspetti positivi e negativi” usando le espressioni: *società di massa, l'opinione pubblica, controllo, le tecniche moderne, propaganda, diffusione di messaggi, prodotti commerciali, disinformazione, notizie false (Fake news).*

Ascolta attentamente e traduci in bulgaro il testo della canzone “C'era un ragazzo” cantata da Gianni Morandi nel 1967.

Quali problemi del mondo contemporaneo pone questa canzone?

C'era un ragazzo	Che come me
Che come me	Amava i Beatles e i Rolling Stones
Amava i Beatles e i Rolling Stones	Girava il mondo e poi finì
Girava il mondo	A far la guerra nel Vietnam
Veniva dagli Stati Uniti d'America	Capelli lunghi non porta più
Non era bello ma accanto a sé	Non suona la chitarra, ma
Aveva mille donne, se	Uno strumento che sempre dà
Cantava Help, Ticket to Ride	La stessa nota: ra-ta-ta-ta
O Lady Jane, o Yesterday	Non ha più amici
Cantava Viva la Libertà	Non ha più fans
Ma ricevette una lettera	Vede la gente cadere giù
La sua chitarra mi regalò	Nel suo paese non tornerà
Fu richiamato in America	Adesso è morto nel Vietnam
Stop, coi Rolling Stones	Stop, coi Rolling Stones
Stop, coi Beatles, stop	Stop, coi Beatles, stop
M'han detto va nel Vietnam	Nel petto un cuore più non ha
E spara ai Viet Cong	Ma due medaglie o tre ...
C'era un ragazzo	

https://www.youtube.com/watch?v=QquF4Z4ITx4&ab_channel=RadioItalia-SolomusicaItaliana

Trova informazioni sul movimento hippie e spiega quali sono le caratteristiche esterne della moda hippie e quali idee uniscono i giovani in questo movimento.

Foto: Hippy in Piazza di Spagna (Roma)

https://it.wikipedia.org/wiki/Hippy#/media/File:Hippy_piazza_di_spagna.jpg

Il terrorismo:

Cronologia degli attentati nel XXI secolo.

11 settembre 2001: attentati dell'11 settembre 2001. Quattro gruppi terroristici di Al-Qaida dirottano altrettanti aerei di linea e portano due di essi a schiantarsi sulle Torri Gemelle di New York, uno sul Pentagono di Washington ed uno, diretto sul Campidoglio o sulla Casa Bianca, si schianta prima di raggiungerla.

23 – 26 ottobre 2002: crisi del teatro Dubrovka a Mosca a causa degli indipendentisti ceceni.

2002 – 2008: una serie di attentati rivendicati o attribuiti ad Al Qaida e gruppi collegati nel mondo: l'attentato di Bali del 12 ottobre 2002, gli Attentati di Madrid dell'11 marzo 2004, gli Attentati di Londra del 7 luglio 2005.

1 – 3 settembre 2004: strage di Beslan da parte degli indipendentisti ceceni. 7 gennaio 2015: attentato alla sede di Charlie Hebdo.

2015 – 2018: una lunga serie di attentati rivendicati o attribuiti all'ISIS nel mondo.

Trova articoli e analisi del terrorismo. Da quali fattori è causato il terrorismo moderno?



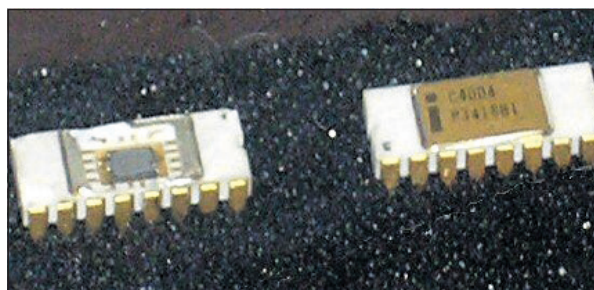
L'inquinamento

è quel processo con cui l'uomo modifica le condizioni dell'ambiente rilasciando senza controllo materiali di scarto o spazzatura, senza preoccuparsi delle conseguenze. Esso produce disagi temporanei, danni permanenti per la vita in una data area, e può porre in disequilibrio i cicli naturali esistenti.

Progetto: Fai una mappa dei luoghi nella tua zona dove c'è inquinamento. Entra in contatto con un'organizzazione ambientale e pianifica iniziative utili.

42. Le tecnologie e la vita quotidiana

I sistemi spaziali e le tecnologie spaziali sono una parte importante della nostra vita. Dalle telecomunicazioni alla televisione, le previsioni del tempo e i sistemi finanziari globali, la maggior parte dei servizi chiave dipendono dallo spazio per poter funzionare. E lo spazio è in grado di fornire gli strumenti per affrontare molte delle sfide globali della società del XXI secolo. **A quali problemi e sfide globali servono le tecnologie spaziali?**



L'invenzione dei circuiti integrati e del microprocessore ha portato alla moderna rivoluzione dei computer.

Sempre più il mondo dei computer e delle macchine robotizzate entrano nella nostra vita personale e sociale. Che cosa è successo veramente in questi ultimi decenni? Sicuramente si può dire che sta avvenendo la terza rivoluzione industriale.

Il futuro del mondo si svilupperà sul campo informatico, le grandi fabbriche si sono aggiornate sostituendo la manodopera “uma-



na” con il lavoro delle macchine. Il numero di robot e computer supera notevolmente quello delle persone. Il costo di una macchina che compie qualsiasi lavoro è inferiore al costo di lavoro di una persona.

Quali sono i vantaggi dell'introduzione di nuove tecnologie nelle fabbriche per la vita sociale delle persone?

Argomento di discussione: Con l'introduzione di nuove tecnologie, esiste una minaccia per l'occupazione degli operai?

Una vera rivoluzione si è avuta con **la creazione di internet**, una rete che permette di mettere in contatto qualsiasi persona che abiti in luoghi diversi del pianeta. Si è creato il primo e unico mercato globale di beni e di servizi: banche, aziende, pagamenti, informazione, ricerca e qualsiasi tipo di lavoro sono oggi online. I computer hanno effettuato un cambiamento a livello economico, sociale e culturale. Lo stesso si dica anche dei telefonini.

Spiega le definizioni per il **mondo odierno**: “*villaggio globale*”, “*il mondo è stretto*”.

L'energia nucleare rappresenta un'opzione energetica come le altre con i suoi “pro” ed i suoi “contro”.

<https://www.ecoage.it/energia-nucleare-vantaggi-e-svantaggi.htm>

Entra nel link, leggi attentamente l'articolo ed esprimi e condividi la tua opinione. Sei “pro”, oppure “contro” l'uso dell'energia nucleare?



Centrale nucleare negli Stati Uniti – Palo verde

43. La cultura dopo la Seconda guerra mondiale

Dopo la Seconda guerra mondiale, la tendenza culturale del modernismo è continuato, ma si osserva l'intreccio di stili diversi.

Cultura popolare – si tratta di quella legata alla cultura occidentale del XX secolo e alla globalizzazione che ha caratterizzato la fine del XX e l'inizio del XXI secolo. Influenzata da internet, televisione e altro, esprime la vita quotidiana della società e si presenta in moltissime categorie – musica, cinema, televisione, sport, informazione, linguaggio, comprendendo al suo interno anche diverse subculture.



Barcellona



Milano



Barcellona



Venezia



Igor Mitoraj, Angelo caduto – Pisa



Arte concettuale: un'arte fondata sul pensiero, sui concetti e sulle idee espresse che diventano più importanti del risultato estetico e dell'emozione.

Arte concettuale. Sol Le Witt, Wall Drawing 831, 1997 Courtesy Museo Guggenheim, Bilbao



Performance, Udine 2008

Performance – il significato del termine è legato al postmodernismo nella cultura occidentale. A partire dalla metà degli anni Sessanta, derivando dalle arti visive, la performance d'artista era definita in antitesi al Teatro, trasformando di fatto le forme artistiche e le norme culturali.

L'happening è una forma d'arte che nasce dall'opera di Allan Kaprow (New York, 1959) e si centra non tanto sull'oggetto ma sull'evento organizzato. Una forma di teatro in cui diversi elementi alogici e l'azione scenica, sono montati insieme e organizzati. Si cerca la partecipazione del pubblico al processo artistico.



Happening a Parigi sulle scale della basilica del Sacro Cuore

Architettura



Parigi – il quartiere La Defans

➤ In che modo il rapido sviluppo dell'economia e della tecnologia influisce sull'architettura?

Cinema

In America Hollywood era la capitale del cinema, ma in Europa, in seguito alla Seconda Guerra Mondiale nacquero in molte nazioni diverse scuole di cinema che produssero dei film straordinari.

Cerca su Internet informazione e rispondi alle domande: Quale regista fu premiato cinque volte con un “Oscar”?



Scrivi un breve reportage sui successi internazionali del cinema italiano nel secondo dopoguerra.

Trova informazioni su famosi artisti lirici italiani e bulgari nel periodo di dopoguerra. Presenta i materiali trovati alla classe.



Sport

Perché lo sport fa parte della cultura moderna? Perché il calcio è un fenomeno sociale?

Indaga sui successi europei e mondiali del calcio italiano e riassumili in una tabella.

La squadra Azzurra campione del mondo 1982.

Dizionario

Anarchismo – movimenti libertari volti al raggiungimento dell'anarchia come organizzazione societaria, o in alternativa che si oppone al potere.

Antisemitismo – il pregiudizio, la paura o l'odio verso i giudei, cioè gli ebrei.

Assolutismo – Sistema politico in cui un monarca detiene i poteri legislativo, esecutivo e giudiziario

Assolutismo illuminato – Governo assolutista di un monarca illuminato, in riferimento agli ideali dell'Illuminismo. I monarchi illuminati realizzarono riforme che contribuirono al progresso dello stato.

Autarchia – politica economica che, sfruttando le risorse di uno stato, tende a renderlo autosufficiente e economicamente indipendente dai paesi esteri.

Autoritarismo – sistema politico autoritario. La sovranità è esercitata da un partito egemone o da un dittatore. Limitazione dei diritti fondamentali quali la libertà personale, la libertà di parola, la libertà di manifestazione del pensiero e la libertà di stampa. Militarizzazione.

Bolscevismo – il partito e il movimento bolscevico.

Collettivizzazione – attribuzione alla collettività della proprietà dei mezzi di produzione e di scambio.

Concorrenza – competizione tra persone o enti che cercano di affermarsi in un settore commerciale: essere competitivi nei confronti delle altre ditte.

Conservatorismo – filosofia sociale e politica che si oppone al modernismo e che ricerca un ritorno ai valori tradizionali.

Controriforma – Misure di rinnovamento spirituale, teologico e liturgico con le quali la Chiesa cattolica riformò le sue istituzioni al Concilio di Trento.

Conquistadores – soldati, o esploratori, o avventurieri che conquistarono gran parte delle Americhe, mettendola sotto il potere dell'impero coloniale spagnolo.

Cultura pop – cultura popolare e prevalente tra un ampio strato della popolazione in una data società.

Cortina di ferro – locuzione utilizzata per indicare la linea di confine che divide l'Europa in due zone separate di influenza politica.

Decolonizzazione - un processo di rifiuto del potere coloniale. Le colonie ottennero l'indipendenza.

Dissidente – una persona che contesta una dottrina, una politica o un'istituzione.

Distensione – migliorare le relazioni Est-Ovest durante la Guerra Fredda.

Dittatura – situazione data dall'accentramento di tutti i poteri in un solo organo.

Economia capitalista – un sistema economico in cui il commercio, l'industria e i mezzi di produzione sono controllati da proprietari privati in un'economia di mercato.

Economia di mercato – sistema economico in cui gli investimenti, la produzione e la distribuzione vengono guidati esclusivamente dai segnali di prezzo creati dalla domanda e dall'offerta.

Economia pianificata – lo Stato ha una visione globale dell'economia e può dirigere le

risorse nazionali in base agli specifici obiettivi del paese.

Fascismo – ideologia politica di estrema destra, orientata a uno stato forte, la dittatura, il razzismo e l'aggressione territoriale,

Genocidio – metodica distruzione di un gruppo etnico, razziale o religioso, compiuta attraverso lo sterminio degli individui.

Gesuiti – Confessano totale obbedienza al papa e sono impegnati nelle missioni e nell'educazione.

Guerra civile – guerra all'interno di uno Stato tra i cittadini.

Guerra fredda – la contrapposizione politica, ideologica e militare che venne a crearsi intorno al 1947, tra le due potenze principali gli Stati Uniti e l'Unione Sovietica.

Illuminismo – movimento politico, sociale, culturale e filosofico che si sviluppò in Europa nel secolo XVIII. Mirava a liberare l'uomo e la società dalle tenebre dell'ignoranza e dell'oscurantismo tramite la ragione e la cultura.

Imperialismo – azione dei governi tesa a imporre la propria egemonia su altri paesi.

Indulgenza – la possibilità di cancellare una parte delle conseguenze di un peccato, di un errore che saranno perdonati tramite il sacramento della confessione.

Isolazionismo – politica di disinteresse nei confronti delle vicende internazionali.

Liberalismo – una corrente politica che univa i sostenitori del sistema borghese-parlamentare. Libertà di iniziativa, libertà di parola, libertà di scelta, libertà di associazione.

Mercantilismo – concetto secondo il quale la potenza di una nazione è basata sulla prevalenza delle esportazioni sulle importazioni

Monarchia parlamentare – forma di governo, che prevede la prevalenza del parlamento rispetto al monarca, che prende un ruolo cerimoniale.

Monopolio – situazione di mercato in cui un solo venditore o produttore ha un determinato bene o servizio

Nazionalismo – atteggiamento dell'individuo verso i valori, gli ideali e le

aspirazioni storiche nazionali, l'affermazione dell'identità nazionale e della sovranità.

Nazional-socialismo – una politica reazionaria, espansionistica e razzista: sistema di governo della Germania dal 1933 al 1945. Si caratterizza per una visione nazionalista del socialismo radicale. Concetto di socialismo nazionale.

Nazionalizzazione – confisca della proprietà privata a favore dello Stato.

Pacifismo – la possibilità dell'abolizione della guerra.

Privatizzazione – il trasferimento della proprietà o del controllo di un'impresa statale o di altra proprietà statale a una società, organizzazione o individuo non pubblico e non statale.

Pluralismo – realtà costituita da una pluralità di principi considerati tutti come fondamentali e non riducibili uno all'altro, al contrario del monismo.

Proletariato – la condizione e la classe sociale dei proletari. Non possiedono proprietà, vendono la loro forza lavoro.

Protestantesimo – Dottrine cristiane nate nel XVI s. dalla separazione dalla Chiesa

cattolica, a seguito del movimento religioso noto come “Riforma protestante”.

Puritanesimo – movimento che mira a “purificare” la Chiesa d'Inghilterra da tutte le forme non previste dalle Sacre Scritture e annullare i compromessi con il cattolicesimo.

Razzismo -- ogni tendenza che, fondandosi sulla presunta superiorità di una razza sulle altre, favorisca discriminazioni sociali o addirittura genocidio.

Repubblica presidenziale – forma di democrazia rappresentativa, in cui il potere esecutivo si concentra sulla figura del Presidente, sia come capo dello Stato, sia come capo del governo. Il Presidente è democraticamente eletto direttamente dai cittadini.

Restaurazione – ristabilimento dell'assetto politico tradizionale dopo un'interruzione.

Revanscismo – tendenza di un paese o di un gruppo politico a conseguire la rivincita per mezzo della guerra.

Revisionismo – revisione delle linee politiche già dichiarate. Si manifesta nella lotta fra borghesia e proletariato per effetto del progressivo allargamento della

partecipazione alla vita politica delle masse lavoratrici.

Riforma Protestante – movimento religioso di separazione dalla Chiesa Cattolica avvenuto nel XVI secolo di tipo rivoluzionario, che ha portato alla nascita del “cristianesimo evangelico”.

Rinascimento – epoca tra la fine del Medioevo e l'inizio dell'Età Moderna. Un'età di cambiamento, di un nuovo modo di concepire il mondo e se stessi. Si sviluppano le idee dell'Umanesimo, l'interesse per gli studi classici, e per le arti figurative. Questa cultura influenza la mentalità corrente.

Rivoluzione industriale – processo di industrializzazione della società che si trasformò in un sistema industriale moderno, caratterizzato dall'uso di macchine, di nuove fonti energetiche, di innovazione tecnologica e da crescita, sviluppo economico e cambiamenti socio- culturali e politiche.

Segregazione – pratica che consiste nella restrizione dei diritti civili su base razzista.

Socialismo – concezione o attuazione di una società in cui si realizzi una piena eguaglianza sul piano giuridico, sociale ed economico.

Status quo (статукво) – posizione
stabilita in modo permanente nella società;
nessun cambiamento.

Urbanizzazione – sviluppo e
organizzazione della crescita della città come
quartieri, reti di trasporti, sistema fognario ecc.

Fr. Traniello, Fr. Panarelli, Alf. Prandi, “Storia di mille anni”, Torino 2008.

Fr. Traniello, Fr. Panarelli, Alf. Prandi, “Storia di mille anni – Guida per l’insegnante”, Torino 2008.

G. Gentile, L. Ronga, “Storia & Geostoria”, Editrice La Scuola, 2005.

G. Gentile, L. Ronga, “Storia & Geostoria – Materiali per l’insegnante”, Editrice La Scuola, 2005.

<https://www.treccaniscuola.it/> (Enciclopedia Treccani)

<https://online.scuola.zanichelli.it/lastoria/sintesi-del-manuale/>